



Supplemento Telematico RadioRivista



Tribunale di Milano
Prat. n. 99 del 20/2/07

Gennaio 2008

Anno II, n. 0



Pubblicazione Sperimentale (C.D.N. 7/4/07)

In questo numero:

- Elezioni anno 2008
- Ricevitore SDR Perseus
- Terremoto del Belice

In questo numero:

Editoriale.....pag. 1

Assocativepag. 4

Protezione Civile.....pag. 23

Rubrica HFpag. 30

Rubrica VHFpag. 33

Hardware&Software ...pag. 38

Tecnici.....pag. 43

Chi ha paura della verità / 2



SULL'ULTIMO numero dell' STR è stato pubblicato l'originale del documento sottoscritto da tutti i Consiglieri e da tutti i Sindaci, con il quale si dava mandato all'Avv. Maurizio Del Pesce, IZ7GWZ, di adire il Tribunale di Milano per fare chiarezza sui bilanci 2006-2007 che l'Assemblea di Bologna non aveva neppure voluto prendere in considerazione.

Siamo ora in grado di riportare più sotto il testo integrale del ricorso che è stato depositato al Tribunale di Milano e che risulta regolarmente rubricato al n. 77843/07 di Registro Generale.

Questo atto verrà notificato tramite l'Ufficiale Giudiziario della Corte d'Appello di Milano a tutti i Comitati Regionali nei termini di legge.

Nei termini assegnati, i Comitati Regionali –ovviamente solo quelli che riterranno di farlo- potranno così svolgere, in contraddittorio con l'ARI, tutte le osservazioni che riterranno pertinenti ai bilanci in questione.

Come tutti sanno, il Tribunale deciderà poi su dati oggettivi e su numeri concretamente indicati, e non su alcuna delle fumose "motivazioni politiche" di cui purtroppo ultimamente si è sentito parlare.

Un sincero augurio a tutti di Buon Natale e di felici festività.

Luigi Belvederi, I4AWX

Direttore Responsabile:

Nicola Sanna, I0SNY

Vice Direttore:

Alberto Martini, IZ0FMA

Comitato di Redazione:

Luigi Belvederi, I4AWX
 Francesco Melloni, I2MUH
 Mauro Pregliasco, I1JQJ

Web Master:

Andrea Panati, IK1PMR

Segreteria di Redazione:

Debora Massaro Mazzer
 Stefania Sparaciari

**Direzione, Redazione,
 Amministrazione**

Via Scarlatti, 31
 20124 Milano
 Tel./Fax: 02/6692894
 E-mail: str@ari.it

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO
Ricorso ex art. 696 – bis
Accertamento tecnico preventivo
Ai fini della composizione della lite

Per l'ARI, in persona del Presidente legale rappresentante pro – tempore, con sede in Milano alla Via Domenico Scarlatti n. 3, rappresentata e difesa dall'Avv. Maurizio Del pesce del Foro di Foggia ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'**Avv. Rolla Albertina** con studio in Trezzo sull'Adda (Mi) alla P.zza Crivelli n. 8 CAP 20056, giusta delibera del Consiglio Direttivo datata **16.11.2007** e mandato emesso in pari data in calce al presente atto **(Ricorrente)**

CONTRO

Resistenti

- il Comitato Regionale ARI dell'**Abruzzo**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Pescara alla Via San Silvestro Colli n. 132 CAP 65132;
- Contro il Comitato Regionale ARI della **Basilicata**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Potenza alla Via Gandhi n. 52 CAP 85100;
- Contro il Comitato Regionale ARI della **Calabria**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Marano Marchesa (Cs) alla Via Bettino Craxi n. 3 CAP 87040;
- Contro il Comitato Regionale ARI della **Campania**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Nola (Na) alla Via Palma n. 21 CAP 80035;
- Contro il Comitato regionale ARI dell'**Emilia Romagna**, in persona del

- legale rappresentante pro – tempore, con sede in Porto Fuori (Ra) alla Via Magrini n. 12 CAP 48020;
- Contro il Comitato Regionale ARI del **Friuli Venezia Giulia**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in San Canziano D'Isonzo (Go) alla Via Cortili n. 76 CAP 34075;
 - Contro il Comitato regionale ARI del **Lazio**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Roma - Acilia alla Via Giuseppe Gambetti n. 23 CAP 00125;
 - Contro il Comitato Regionale ARI della **Liguria**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Alassio (Sv) Reg. Fenarina n. 65 CAP 17028;
 - Contro il Comitato Regionale ARI della **Lombardia**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Brescia alla Via Vicenza n. 28 CAP 25125;
 - Contro il Comitato Regionale ARI delle **Marche**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Ancona alla Via del Conero n. 1 CAP 60129;
 - Contro il Comitato Regionale ARI del **Molise**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Campobasso alla C. San Giovanni Gelsi n. 82/A CAP 86100;
 - Contro il Comitato Regionale ARI del **Piemonte** - Valle D'Aosta, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Asti al Corso Felice Cavallotti n. 86 CAP 14100;
 - Contro il Comitato Regionale ARI della **Puglia**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Monopoli (Ba) alla Via Marconi n. 227 CAP 70043;
 - Contro il Comitato Regionale ARI della **Sardegna**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Cagliari alla Via E. Pais n. 3 CAP 09128;
 - Contro il Comitato Regionale ARI della **Sicilia**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Mascalucia (Ct) alla Via Monte Cicirello n. 8/61 CAP 95030;
 - Contro il Comitato Regionale ARI della **Toscana**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Firenze alla Via N. Pisano n. 11 CAP 50143;
 - Contro il Comitato Regionale ARI del **Trentino Alto Adige**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Merano (Bz) alla Via wolkenstein n 30 CAP 39012;
 - Contro il Comitato Regionale ARI dell'**Umbria**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Terni alla Via Tre Venezie n. 5 CAP 05100;
 - Contro il Comitato Regionale ARI del **Veneto**, in persona del legale rappresentante pro – tempore, con sede in Verona alla Via Del Minatore n. 3/A CAP 37122.

Premesso

- 1) L'Associazione ARI è stata costituita il 01.01.1927 tramite la fusione dell'Associane Dilettanti Radiotecnici Italiani e del Radio Club Nazionale Iataliano, ed è stata eretta Ente Morale con D.P.R. (Presidente Einaudi) del 10.01.1950 N. 368;
- 2) L'Associazione ARI è qualificabile come ente non Commerciale di tipo associativo (art. 148 D.P.R. n. 344/2003 che modifica il D.P.R. n. 917/1986) in quanto non ha scopo di lucro e svolge attività a favore dei propri associati in conformità delle disposizioni statutarie;
- 3) Le scritture contabili degli enti così classificati sono stabilite dall'art. 20 del D.P.R. n. 600/1973;
- 4) Tali enti, in base alle norme evidenziate, godono di un regime contabile piuttosto semplificato che prevede l'obbligo di redigere un rendiconto economico e finanziario annuo;
- 5) Lo statuto dell'Associazione prevede la stesura di un rendiconto economico in forma di Bilancio Consuntivo e Preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea (art. 23 statuto ARI);
- 6) E' prevista la relazione del collegio sindacale e della segreteria (art.26 regolamento di attuazione dello statuto ARI);
- 7) Nel corso dell'esercizio al 31.12.2006 il collegio sindacale dell'Associazione ha provveduto al controllo dell'ammimistrazione sociale ed a vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- 8) Dall'analisi effettuata dal collegio sindacale e durante la verifica contabile svolta in data 09.01.2006, si è accertata la regolare tenuta dei libri contabili compreso il registro dei verbali delle delibere del consiglio direttivo;
- 9) All'art. 53 dello statuto ARI è previsto che i comitati regionali provvedono a nominare i propri delegati all'assemblea generale ARI e che tali delegazioni regionali intervengono alle assemblee dell'ARI in rappresentanza dei soci effettivi appartenenti alle sezioni sulle quali i rispettivi comitati regionali hanno competenza, con tanti voti quanti sono i soci effettivi in possesso di tutti i diritti sociali nelle rispettive regioni;
- 10) L'art. 23 dello statuto dell'ARI prevede che all'assemblea generale ordinaria debbano essere sottoposti:
 - a) la relazione del consiglio direttivo sull'andamento economico e sul funzionamento dell'Associazione;
 - b) il Bilancio Consuntivo del precedente anno solare ed il preventivo dell'anno in corso;
 - c) la relazione del collegio sindacale;
 - d) i provvedimenti di scioglimento delle sezioni, eventualmente deliberati dai comitati regionali ed impugnati

dalle sezioni interessate;

e) gli altri argomenti eventualmente proposti sia dal consiglio direttivo, sia dal collegio dei sindaci, sia dalle delegazioni regionali ed iscritti all'ordine del giorno ai sensi del precedente art. 22;

11) In data 14.04.2007 in Varese con seguito in data 30.06.2007 in Bologna, previo assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 26 del Regolamento ARI, **e nonostante una precisa e dettagliata giustificazione contabile** prodotta alle Delegazioni dei Comitati Regionali, l'Assemblea Generale non approvava il bilancio consuntivo 2006 e quello preventivo 2007;

12) Che l'immotivata ed apodittica mancata approvazione di cui al punto 11 ha generato un grave e pregiudizievole **"stallo gestionale" che potrebbe, altresì, essere eventuale fonte causativa di responsabilità (contrattuale ed extracontrattuale), nei confronti degli amministratori, dei membri dei Comitati Regionali e di terzi;**

TANTO PREMESSO

l'istante, come in epigrafe rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato,

Ricorre

Ex art. 696 bis c.p.c. all'Ill.mo Presidente del Tribunale di Milano, affinché, previo espletamento di ogni incombenza di rito, Voglia, inaudita altera parte, previa fissazione di udienza, disporre un accertamento tecnico preventivo sui bilanci dell'associazione (2006 e 2007) di cui in premessa, **teso all'eventuale ed auspicata composizione della lite ed a verificare che il bilancio consuntivo sia stato redatto in aderenza dei principi di prudenza, correttezza e continuità di cui all'art. 2423 bis c.c. e fornisca una rappresentazione sufficientemente veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione**, nominando all'uopo un consulente tecnico d'ufficio e fissando le date dell'inizio delle operazioni peritali e di deposito dell'elaborato tecnico.

Si nomina sin da ora quale consulente tecnico il ragioniere commercialista revisore contabile Rag. Corrà Francesco di Dolo (Ve) tel 041/413484.

Ai fini del versamento del contributo unificato la presente procedura cautelare è di valore indeterminabile, pertanto ammonta ammonta al 50% di Euro 310,00, cioè a Euro 155,00.

Si depositano i documenti meglio specificati nell'apposita sezione del fascicolo di parte.

Foggia 28.11.2007

Avv. Maurizio Del Pesce

Verbale C.D.N. 13/12/07

Oggi alle ore 16, ritualmente convocato, si è riunito il C.D.N. A.R.I. nelle persone dei Sigg. Luigi Belvederi, 14AWX; Nicola Sanna, 10SNY; Alberto Barbera, 1K1YLO; Paolo Cavicchioli, 15PVA. Risultano assenti, benché regolarmente convocati, Mauro Pregliasco, 11JQJ; Mario Ambrosi, 12MQP; Mario Alberti, 11ANP. Per i Sindaci, avvisati della riunione, è presente Francesco Melloni, 12MUH. Mario Alberti, 11ANP ha comunicato di essere indisposto. I Consiglieri Pregliasco ed Ambrosi hanno inviato lettere, che si allegano agli atti del Consiglio, nelle quali motivano la loro assenza e formulano osservazioni all'O.d.G. I Consiglieri presenti registrano tali assenze con sommo rammarico, osservando come le valutazioni personali di politica associativa debbano rimanere assolutamente estranee a quello che è l'obbligo gestionale dell'Ente da parte dei Consiglieri in forza del mandato ricevuto.

Qualora uno dei Consiglieri assenti fosse stato dissenziente in merito alla votabilità di un punto dell'O.d.G., in quanto asseritamene (ma non è questo sicuramente il caso) vertente su tematiche di straordinaria amministrazione, nondimeno egli avrebbe dovuto partecipare alla seduta, pur facendo registrare il proprio dissenso sul punto.

Viceversa, non partecipando completamente alla seduta, i suddetti Consiglieri hanno fatto venir meno il numero minimo per la validità del Consiglio, il quale così si trova nell'impossibilità di deliberare anche su argomenti di sicura ordinaria amministrazione, quali ad esempio l'ammissione di nuovi soci. Tutto questo, qualora dovesse protrarsi, causerà grave danno contabile e di immagine al Sodalizio e reitera e conferma la responsabilità personale che grava sui Consiglieri che scelgano di non partecipare alle riunioni, come già ampiamente evidenziato nel corso della precedente riunione consiliare. A fronte di grave responsabilità che può danneggiare l'Associazione, i Consiglieri oggi presenti sono determinati nel portare avanti in correttezza e buona fede il mandato ricevuto nell'ambito dell'ordinaria amministrazione nel miglior interesse dell'A.R.I.

Dato atto di quanto sopra, i Consiglieri presenti, dopo aver discusso i vari punti dell'O.d.G. pur non potendo deliberare su di essi a causa della carenza del numero legale, decidono di aggiornare la riunione con il medesimo O.d.G. salvi altri ulteriori punti a data e luogo da destinarsi. La seduta è tolta alle ore 18:00.

LCS - Belvederi, Cavicchioli, Sanna, Barbera, Melloni.

VERBALE CDN 09 dicembre 2007

Oggi 9 dicembre 2007, alle ore 10,30, come da regolare convocazione pervenuta formalmente a tutti i Consiglieri, e ai Sindaci, si sono riuniti in Bologna, Via degli Agresti 2, i signori Luigi Belvederi, i4AWX, Paolo Cavicchioli i5PVA, Alberto Barbera IK1YLO e Nicola Sanna i0SNY.

Risultano assenti Mauro Pregliasco, I1JQJ, Mario Ambrosi, I2MQP e Mario Alberti I1ANP.

I presenti evidenziano che l'assenza degli altri membri del CD risulta pregiudizievole per il patrimonio dell'Associazione in quanto, l'impossibilità di deliberare come da Statuto (art. 26), consuma una violazione di quel principio giuridico a cui si debbono attenere tutti i Consiglieri e che è rinvenibile nell'art. 1710 Cod.Civ..

Si sottolinea, inoltre, che l'atteggiamento di cui sopra, stride con la dichiarata manifestazione di volontà espressa e sottoscritta dai Consiglieri oggi assenti in occasione dell'incontro e della delibera presa in data 16 novembre 2007, presso i locali della Prefettura di Milano, appalesando una manifesta situazione di imputabilità soggettiva.

La situazione di cui sopra, pertanto, potrà essere il presupposto di fatto e di diritto per una eventuale responsabilità personale degli stessi.

L'O.D.G., vista la sua importanza viene pertanto riproposto nella sua interezza per il prossimo CDN che verrà tenuto a Milano presso la sede sociale, il giorno 13 dicembre 2007 alle ore 16, e per il quale i presenti già si ritengono convocati senza ulteriore avviso.

Considerato che tra i punti del giorno vi è pure EDIRADIO (punto 9) ed il Presidente della SRL, Giancarlo Salvatori I3SGR, seppur anche oggi formalmente convocato, non è presente, e che non è pervenuta nessuna notizia dallo stesso, si dispone la riconvocazione anche del medesimo per il prossimo CDN.

Per mera completezza espositiva, ed anche per fugare ogni dubbio e sgomberare il campo da ingiustificate assenze che si vorrebbero legare alla questione dei poteri del CDN (ordinaria e straordinaria amministrazione), i presenti fanno propria la motivazione acquisita formalmente e redatta dall'Avv. Maurizio Del Pesce IZ7GWZ di Foggia il cui contenuto è da ritenersi qui integralmente trascritto e riportato, facente parte del presente verbale.

I presenti all'unanimità, ispirati dall'intento di garantire il buon andamento, l'immagine e l'efficienza dell'Associazione, discutono sull'O.D.G. per ottimizzare i tempi di risposta e trovare, quindi, un intento di vedute a rappresentarsi nella successiva e menzionata riunione.

L'Avv. Maurizio Del Pesce IZ7GWZ, oggi regolarmente convocato per aggiornare il Consiglio sull'andamento della procedura giudiziaria intentata innanzi alla Presidenza del Tribunale di Milano e volta all'accertamento del bilancio consuntivo 2006 e preventivo 2007, secondo quanto disposto all'unanimità con delibera del



16 novembre 2007, comunica che l'azione giudiziaria è già stata iscritta presso il Tribunale di Milano e riporta il numero di registro generale 77843/07, e che gli sviluppi successivi verranno formalmente comunicati per il tramite di apposita relazione scritta indirizzata alla Segreteria Generale.

L'Avv. Maurizio Del Pesce IZ7GWZ altresì illustra il parere giuridico sulla problematica attinente l'ordinaria e straordinaria amministrazione, dichiarandosi pronto a confermarlo in ogni sede giudiziaria eventualmente ad adirsi.

Belvederi comunica che in data 27.11.07 si è personalmente recato presso il Tribunale di Milano per rendere in udienza la dichiarazione di abbandono del contenzioso Simoncini, in esecuzione di quanto deliberato in precedenza dal CDN.

Tutti i presenti concordano che la massima priorità associativa è rappresentata dall'organizzazione e dall'avvio della procedura elettorale.

I presenti con sommo rammarico prendono atto del fatto che al momento non è pervenuta nessuna disposizione ordinatoria da parte del Collegio dei Sindaci in merito all'organizzazione del futuro Referendum (come, ad esempio, quella pubblicata sul numero di gennaio 2005, pag. 22 di RR per il precedente referendum).

Essi pertanto sollecitano l'Organo preposto ad ottemperare a quanto statutariamente previsto e deliberato.

I presenti, nell'intento di accelerare la procedura, sollecitano il Collegio Sindacale a far pervenire le indicazioni suddette entro la data della prossima riunione del Consiglio Direttivo, al fine di consentirne tecnicamente la pubblicazione sul numero di gennaio 2008 di RadioRivista.

La seduta viene tolta alle ore 14.

L.C.S.

The block contains four handwritten signatures in black ink. From left to right: a signature that appears to be 'L.C.S.', a signature that appears to be 'M. Del Pesce', a signature that appears to be 'M. Belvederi', and a signature that appears to be 'M. Simoncini'.

ASSOCIAZIONI Riflessioni per il Consiglio Direttivo A.R.I.

1) – Qual è il rapporto intercorrente tra gli amministratori e l'Ente (Associazioni)

E' pacifico, in dottrina e giurisprudenza, che tra gli stessi intercorra un rapporto di mandato positivamente nel Codice Civile dagli artt.1708 e ss.

L'art.1708 c.c. recita. "Il mandato comprende non solo gli atti per i quali è stato conferito, ma anche quelli che sono necessari al loro compimento.

Il mandato generale non comprende gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione, se non sono "indicati espressamente".

Tra gli atti necessari al compimento del mandato che, ai sensi dell'art.1708 c.c. sono ricompresi nel suo ambito, vanno considerati quelli che si riconnettono all'attività espressamente consentita e ne costituiscono l'ulteriore svolgimento naturale, e non anche quelli che non si pongono come necessari e consequenziali per l'adempimento del mandato, costituendone invece un ulteriore sviluppo, attraverso una dilatazione dell'oggetto.

Al fine di un tal tipo di valutazioni, e perciò al fine di stabilire contenuto ed estensione del mandato, ovviamente, non si può non tenere conto di atti il cui compimento sia reso obbligatorio dalla legge, dovendosi ritenere – anzi – che in tal caso neppure si ponga un problema di individuazione dei limiti del mandato, perché il mandante non può comunque ignorare che il mandatario è tenuto al rispetto della legge (Cass.civi.sez.I – 15.06.1999 n.5932, Siae e Ass.Musica Insieme).

Nel codice civile sono rinvenibili due fattispecie concrete di atti eccedenti l'ordinaria amministrazione:

- 1) art.1572 c.c. (locazione per una durata superiore a nove anni – anticipazioni del corrispettivo della locazione per una durata superiore ad un anno).
- 2) art.320 c.c. (contratti con i quali si concedono o acquistano diritti personali di godimento – gestione e godimento della cosa produttiva – 1615).

Rientrano, sicuramente, negli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione quelli per i quali è necessaria la preventiva autorizzazione governativa (art.17 c.c.) e cioè: acquistare beni immobili, accettare donazioni, accettare eredità, conseguire legati.

E' sicuramente un atto che eccede l'ordinaria amministrazione quello volto alla modifica dell'atto costitutivo e dello statuto in virtù della particolare e solenne procedura pubblicistica tassativamente positivizzata dal legislatore negli artt.16 e 12 del codice civile!

Solo per mera completezza espositiva (ma non riguarda il nostro caso) il limite posto dal legislatore dall'art.29 c.c. agli amministratori (quello di non compiere "nuove operazioni") presuppone un pregresso provvedimento dell'Autorità Governativa che dichiara l'estinzione della persona giuridica.

Appare evidente, quindi che "de plano" tutte le "nuove operazioni" riconducibili ad una attività tesa a garantire il perseguimento degli scopi dell'Associazione e che non si sussumano in quelli precedentemente evidenziati (quelli che eccedano l'ordinaria amministrazione) potranno essere (anzi dovranno essere) presi ed adottati dagli amministratori nell'esercizio e nel rispetto della diligenza del buon mandatario!.

Maurizio J. De Pace



Riceviamo e pubblichiamo con il consenso dell'interessato la seguente lettera che si commenta da sola. Giancarlo I3SGR ha dimostrato di essere un vero OM ed un Radioamatore.

Milano 13/12/2007

→ARI Ass. RAD. ITALIA

→EDIRADIO S.r.l.

Via Seoreatti 3

Milano

Desidero con la presente esprimere il mio rammarico per le affermazioni confuse, soprattutto nell'ultimo Verbale di Ediradio, relativamente alle cause di condanna di natura associativa e all'operato del Consiglio Direttivo dell'ARI in genere. Con riferimento a quanto da me affermato circa le note dei rimborsi spese di un Compilatore ho potuto accertare, dopo attenta analisi documentale, basandomi su univoca evidenza contraria alla detta diceria, che dette note spese sono regolari e non esistono assolutamente né rimborsi né elasti né duplicazioni tra ARI ed Ediradio. Mi scuso se le mie parole possano aver offeso qualcuno, ma quanto ho detto, anche per la mia amicizia radiamatore mi era stato riferito come vero ed io in buona fede e' avevo preso come tale.

Vi prego di considerarmi dimissionario dalla carica di Presidente Ediradio e di procedere alla nomina di un nuovo Presidente, cui appena nominato passerò immediatamente le consegne senza rammaricato per e' accaduto e per la presenza nel Sodalizio di persone che affermano cose che non sono vere, non possiedono spirito associativo, ma sono unicamente mosse da rancori personali.

Giancarlo Salvadori I3SGR

Milano 12/12/07

ARI Associazione Radioamatori Italiani

Ediradio S.r.l.
Via scarlatti 31
Milano

Desidero, con la presente, esprimere il mio rammarico per le affermazioni compiute, soprattutto nell'ultimo Verbale di Ediradio, relativamente alle linee di conduzione di politica associativa e all'operato del Consiglio Direttivo dell'A.R.I. in genere.

Con riferimento a quanto da me affermato circa le note dei rimborsi spese di un Consigliere ho potuto accertare, dopo attenta analisi documentale, basandomi su univoche evidenze cartacee alla data odierna, che dette note spese sono regolari e non esistono assolutamente né rimborsi non dovuti né duplicazioni tra ARI ed Ediradio. Mi scuso se le mie parole possono aver offeso qualcuno, ma quanto ho detto, anche parlando con amici radioamatori mi era stato riferito come vero ed io in buona fede l'avevo preso come tale.

Vi prego di considerarmi dimissionario dalla carica di Presidente Ediradio e di procedere alla nomina di un nuovo Presidente, per il quale appena nominato passerò immediatamente le consegne.

Sono rammaricato per l'accaduto e per la presenza nel Sodalizio di persone che affermando cose che non sono vere, non possiedono spirito associativo, ma sono unicamente mosse da rancori personali.

Giancarlo Salvadori, I3SGR

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

- UFFICIO STAMPA -

Il sottoscritto Il Cancelliere

CERTIFICA

Che, giusta decreto di questo Presidente in data 20-02-2007

AL NUMERO 99

risulta registrato nel registro stampa di questa cancelleria

il periodico MENSILE

dal TITOLO

SUPPLEMENTO TELEMATICO DI RADIO RIVISTA

di cui è PROPRIETARIO

A.R.I. ASSOCIAZIONI RADIOAMATORI VIA SCARLATTI 31 MILANO IN PERSONA DI LUIGI BELVEDERI
NATO A FERRARA IL 17.9.1950

con SEDE DI REDAZIONE

VIA SCARLATTI 31 MILANO

ESERCENTE IMPRESA GIORNALISTICA

EDIRADIO SRL A S.U. VIA SCARLATTI 31 MILANO IN PERSONA DI SALVADORI GIANCARLO NATO A
TREVISO IL 27.3.1942

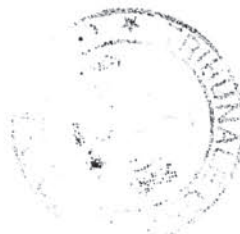
DIRETTORE RESPONSABILE

SANNA NICOLA NATO A SORIANO DEL CIMINO IL 13.2.1943

TIPOGRAFIA

SERVICE PROVIDER: ALICOM VIA ASINIO HERIO 20 CHIETI

MILANO, 29-11-2007



Il Cancelliere
dr. Roberto PRIMAVERA

DIRETTORE DEL CANCELLIERE
AUTENTICA
Settimanale
2007
MILANO
Il Cancelliere



A.R.I.
Associazione Radioamatori Italiani
Via Scarlatti 31
20124 Milano

Segreteria Generale

Ai Sigg. Presidenti Comitato Regionale
Ai Sigg. Presidenti Sezione

p.c. Ai Sigg. Consiglieri Nazionali
p.c. Ai Sigg. Sindaci Nazionali

Circolare Cr 18/07 - Sez.15/07
Milano, 10 dicembre 2007

Oggetto: Razionalizzazione servizi Segreteria Generale.

Durante tutto l'arco della giornata lavorativa, a partire dalle prime ore del mattino fino a oltre le ore pomeridiane, le numerosissime telefonate che giungono agli Uffici della Segreteria Generale costituiscono un notevole impegno per il personale dipendente, che è pertanto costretto a interrompere frequentemente la normale attività lavorativa per fornire risposte e chiarimenti.

Molto spesso accade che la persona che risponde al telefono, per poter smistare le telefonate a chi è in grado di fornire adeguata risposta, si trova costretta ad ascoltare lo scopo delle chiamate per cui l'impegno di tempo del personale viene così a essere raddoppiato, né peraltro è ragionevole che la Responsabile dell'Ufficio gestisca anche il centralino.

Seppur consci che i rapporti con gli interlocutori esterni sono certamente importanti, l'assillo creato da questa continua attività telefonica, con orari che superano quelli abituali di molti uffici commerciali, non è certamente da sottovalutare, per cui la materia è stata oggetto di attento esame della Dirigenza per la ricerca di una soluzione che lasci spazio alle chiamate e nello stesso tempo possa agevolare l'attività lavorativa, soprattutto in questa delicata fase di rinnovo delle quote sociali.

Con queste premesse, e considerato che molte delle domande poste trovano già esauriente risposte sul sito web dell'Associazione (www.ari.it) e sull'Organo Ufficiale (RadioRivista), si è giunti nella determinazione di limitare, **a partire da Lunedì 17 dicembre, la ricezione delle telefonate dalle ore 9,00 alle ore 14,00** di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

Certi dell'attenzione e pregando di darne la massima diffusione ai Soci, si porgono cordiali saluti.

Il Vice Presidente ARI
Nicola Sanna, I0SNY

e-mail: segreteria@ari.it - tel. 02/6692192 - 3929101043 - fax 02/6692894

A.R.I.
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA (1927 - 1977)

SEZIONE ITALIANA DELLA I.A.R.U.
Eretta in Ente Morale il 10/1/50 (D.P.R. N. 368)
ORGANO UFFICIALE: "RADIO RIVISTA"



Segreteria Generale
20124 MILANO
Via Scarlatti 31
Telefono (02) 669.2192
Fax (02) 66.71.48.09

AI COMITATI REGIONALI A.R.I.

*p.c. Ai Sigg. Consiglieri A.R.I.
Ai Sigg. Sindaci A.R.I.
Alle Sezioni A.R.I.*

Loro e-mail

Milano, 12 dicembre 2007

Circ.n. 19/07-CR

Oggetto: Designazione rappresentanti A.R.I. in seno alle commissioni esaminatrici per la Patente di operatore di Stazione di Radioamatore

Come noto i Comitati Regionali, costituiti a norma dell'art. 50 e seguenti dello Statuto Sociale, provvedono a curare i contatti con le Autorità Regionali della Pubblica Amministrazione, secondo le direttive impartite dall'A.R.I., e ne esercitano la rappresentanza. In particolare ai Comitati Regionali è demandato il delicato compito di designare i Rappresentanti A.R.I. in seno alle Commissioni di esame, di cui al Decreto Legislativo n. 259 del 1 agosto 2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" Capo VII - Radioamatori e allegato n. 26 e sub. allegati.

Tutto ciò premesso, si invitano i Comitati Regionali in indirizzo a voler cortesemente comunicare alla Segreteria Generale i nominativi dei Rappresentanti A.R.I. per l'anno 2008, e dei loro eventuali sostituti, entro e non oltre il 28 febbraio p.v, unitamente all'estratto del verbale da cui risulta la delibera di designazione. Sarà cura della Segreteria Generale provvedere a comunicare i nominativi ricevuti ai competenti Uffici del Ministero delle Comunicazioni. In merito si desidera ricordare che, in difetto, ai sensi e agli effetti dell'art. 6 del Regolamento di Attuazione, sarà la Segreteria Generale che dovrà provvedere autonomamente alle designazioni.

Si rammenta, inoltre, che:

- 1) titolari e sostituti non potranno essere cambiati nel corso dell'anno;
- 2) i nominativi designati dovranno essere Soci effettivi, di provata capacità tecnica, e di nota correttezza radiantistica;
- 3) i Soci designati non dovranno essere legati con alcuno dei candidati da vincoli di parentela o affinità - così come previsto dalla normativa in materia - e non dovranno aver tenuto corsi di preparazione a coloro che saranno chiamati ad esaminare.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale CC.RR
NICOLA SANNA, I0SNY

Elezioni anno 2008

L'ARTICOLO 33 dello Statuto dell'A.R.I. prevede che le votazioni per la nomina degli otto membri del Consiglio Direttivo e per la nomina dei Sindaci, sia effettivi che supplenti, devono avvenire per referendum personale, segreto e diretto tra tutti i Soci Effettivi in regola con il pagamento delle quote ed aventi il godimento di tutti i diritti sociali. L'articolo 37 dello stesso Statuto concede al Collegio Sindacale la più ampia facoltà nello stabilire le modalità di compilazione della scheda, del relativo invio ai Soci - da parte dell'A.R.I. - e dello scrutinio dei voti. Il Collegio dei Sindaci comunica, visto l'Articolo 19.5 del vigente Regolamento di attuazione (Ai Sindaci spetta l'indipendenza delle funzioni esercitate), che questa tornata elettorale sarà regolata come segue:

Elenco candidati

L'elenco dei candidati all'elezione degli otto membri del Consiglio Direttivo Nazionale e dei candidati a Sindaci Nazionali, sia effettivi che supplenti, corredato da un breve profilo personale dovrà essere pubblicato sull'Organo Ufficiale non meno di due mesi prima della data fissata per la chiusura delle votazioni e dovrà essere ripubblicato il mese precedente l'invio della scheda di votazione; la candidatura e il profilo personale - limitato a un massimo di 400 battute (compresi gli spazi) ed eventuale fotografia - dovranno pervenire al Collegio Sindacale A.R.I., Via Scarlatti 31, 20124 Milano, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 29 febbraio 2008. Unitamente dovrà essere inviata copia della documentazione comprovante il pagamento della quota associativa per l'anno 2008. Le candidature potranno essere promosse e/o appoggiate da Comitati Regionali e/o da Sezioni, in questo ultimo caso la richiesta dovrà essere inoltrata per il tramite del Comitato Regionale competente a cui è demandata la verifica della regolarità degli atti in base all'Articolo 52 dello Statuto.

Invio schede di votazione

Le operazioni di spedizione delle schede di votazione dovranno essere compiute entro i primi quindici giorni del mese di maggio e saranno dirette unicamente ai Soci aventi diritto di voto e risultanti in regola con il pagamento della quota sociale al 30 aprile 2008. Le schede conterranno i nomi di coloro i quali, in possesso delle caratteristiche stabilite per Statuto, avranno inviato la raccomandata al Collegio Sindacale entro i termini stabiliti e saranno accompagnate da busta con affrancatura prepagata. Detta scheda dovrà pervenire al Collegio Sindacale entro e non oltre quindici giorni consecutivi dalla chiusura della votazione, pena nullità. Chi non dovesse ricevere detta busta entro il 15 maggio è invitato a chiedere duplicato. Chiusura delle votazioni: 30 giugno 2008.

Scrutinio

Le buste contenenti la scheda di voto, indirizzate al Collegio Sindacale A.R.I., verranno conservate a cura delle Poste Italiane in luogo chiuso e sicuro sino alla data dello scrutinio. Il giorno 15 giugno i Sindaci si recheranno presso l'Ufficio designato per ritirare quanto arrivato, la relativa documentazione attestante il numero di risposte pervenute e provvederanno a trasferire il materiale

ritirato alla ditta incaricata alle operazioni di spoglio che avverranno attraverso apposite apparecchiature che garantiscono una precisione non conseguibile con il tradizionale metodo "manuale". Alle operazioni di scrutinio potrà presenziare qualunque Socio, secondo quanto previsto dall'Articolo 37 dello Statuto (in merito preme ricordare che, come da prassi consolidata, non verranno riconosciute diarie o rimborsi di sorta).

Le buste con dati identificativi alterati, cancellati o non leggibili verranno scartate. Alla fine delle operazioni di spoglio il Collegio Sindacale compilerà apposito verbale riportante i risultati referendari. Anche quest'anno a coloro i quali desidereranno assistere/partecipare alle operazioni di cui sopra non verranno riconosciute diarie o rimborsi di sorta.

Il Collegio Sindacale



Codice Internazionale del Radioamatore

1

Il Radioamatore si comporta da gentiluomo

Non usa mai la radio solo per il proprio piacere e comunque mai in modo da diminuire il piacere altrui.

2

Il Radioamatore è leale

Offre la sua lealtà, incoraggiamento e sostegno al Servizio d'Amatore, ai colleghi ed alla propria Associazione, attraverso la quale il radiantismo del suo Paese è rappresentato.

3

Il Radioamatore è progressista

Mantiene la propria stazione tecnicamente aggiornata ed efficiente e la usa in modo impeccabile.

4

Il Radioamatore è amichevole

Trasmette lentamente e ripete con pazienza ciò che non è stato compreso, dà suggerimenti e consigli ai principianti nonché cortese assistenza e cooperazione a chiunque ne abbia bisogno: del resto ciò è il vero significato dello "spirito del Radioamatore".

5

Il Radioamatore è equilibrato

La radio è la sua passione; fa però in modo che essa non sia di scapito di alcuno dei doveri che egli ha verso la propria famiglia, il lavoro e la collettività.

6

Il Radioamatore è altruista

La sua abilità, le sue conoscenze e la sua stazione sono sempre a disposizione del Paese e della comunità.

Attività di Supporto

di Giancarlo Moda, I7SWX

CARISSIMO COLLEGA, se sei interessato all'autocostruzione, QRP e sviluppo delle tue conoscenze, se lo desideri, puoi usufruire delle attività di supporto che la nostra Sezione mette a disposizione per i propri Soci e che estende anche agli altri radioamatori italiani (ARI e non).

G-QRP Club

La Sezione ARI di Cassano delle Murge rappresenta in Italia il famoso G-QRP Club, con oltre 10.000 iscritti a livello mondiale, il gruppo degli italiani è il quarto (dati 2007). Se sei interessato all'autocostruzione ed al QRP è una iscrizione consigliata. L'iscrizione è complementare all'I QRP Club. Puoi richiedere il modulo d'iscrizione/rinnovo ed i dettagli di pagamento via e-mail a: i7swx@yahoo.com.

La quota per l'anno 2008 è di 10 Euro e comprende la ricezione della rivista trimestrale SPRAT (winter, spring, summer, autumn). Allo stesso tempo dell'iscrizione/rinnovo, se di interesse, è possibile acquistare i seguenti prodotti del G-QRP Club:

• **“Sprat On CD”, incluso spedizione:**

Soci G-QRP 12.00 Euro *Fornire Numero Iscrizione*
Non-Soci 20.00 Euro

• **“G-QRP Club ANTENNA HANDBOOK”, incluso spedizione**

Soci G-QRP 14.00 Euro *Fornire Numero Iscrizione*
Non-Soci 20.00 Euro.

E' possibile iscriversi e/o rinnovare per piu' anni (10E x #anni).

Le iscrizioni al G-QRP Club sono aperte anche alle Sezioni (Nominativo IQ), una piccola spesa per mettere a disposizione dei propri Soci la lettura di SPRAT ed eventuale altro materiale pubblicato.

SDR – SOFTWARE DEFINED RADIO – SOFTROCK KIT

Inoltre, sempre quale servizio di supporto ai radioamatori italiani, la Sezione ARI di Cassano delle Murge ha preso impegno di aiutare i colleghi OM che abbiano difficoltà di acquisto diretto negli USA dei kit SoftRock40. Cio' grazie ad un accordo particolare con Tony Parks, KB9YIG, il produttore di tali kit.

La procedura è molto semplice e si ovvia ai problemi di acquisto via internet ed all'uso di carte di credito. Effettuando il pagamento alla nostra sezione la spedizione del kit avverrà in modo diretto a mezzo posta dagli USA.

E' possibile effettuare un ordine di uno o più kit. Di seguito sono riportati i kit attualmente disponibili. Per i dettagli di pagamento inviare e-mail a: i7swx@yahoo.com.

SoftRock40 V 6.2 kit opzioni attualmente disponibili: Costo, incluso spedizione, 16 Euro

40 m kit option

40 m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 48 kHz - 7.032 to 7.08 MHz
40 m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 96 kHz - 7.008 to 7.106 MHz

80 m kit option

80 m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 48 kHz - 3.504 to 3.552 MHz
80m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 96 kHz - 3.48 to 3.576 MHz

160m kit option

160 m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 48 kHz - 1.819 to 1.867 MHz

160m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 96 kHz - 1.795 to 1.891 MHz

30m kit option

30m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 48 kHz – 10.100 a 10.148 MHz

20m kit option

20m quando si utilizza una scheda audio con sampling a 48 kHz – 13.968 a 14.094 MHz

RXTXv6.2 kit opzioni attualmente disponibili: Costo, incluso spedizione, 35 Euro

160m RXTXv6.2 kit include tre quarzi.

80m RXTXv6.2 kit include tre quarzi.

40m/80m RXTXv6.2 kit include due quarzi.

40m/30m RXTXv6.2 kit include due quarzi.

RXTXv6.2 Nuovi Upgraded Kits comprendenti nella daughter board LT6231 OPA per U8; opzioni attualmente disponibili: costo, incluso spedizione, 42 Euro.

Il 20m/30m RXTXv6.2 kit include due quarzi.

Il 15m/17m RXTXv6.2 kit (disponibilità da metà novembre) include due quarzi.

Applicativi Software per SDR

Per quanto riguarda gli applicativi software per SDR sono tutti scaricabili via in Internet, selezionando quello che più è utile. Tra i più conosciuti ed utilizzati:

WINRAD - <http://www.winrad.org/>

Winrad è sviluppato da Alberto Di Bene, I2PHD

ROCKY - <http://www.dxatlas.com/rocky/>

KGKSDR - <http://www.m0kgk.co.uk/sdr/index.php>

PowerSDR - <http://www.flex-radio.com/Products.aspx?topic=powersdr1x>

Monte del Giogo

15 luglio 2007



Bellissime vedute aeree del nostro sito sul Monte del Giogo scattate da Lino Capitani, I4KJW

Comitato Operativo

Riunione del 5/12/07
di Francesco Beolchini

Alle Associazioni Nazionali
Relazione sulla riunione del Comitato Operativo

1. Oggetto della Riunione:

- a. Attivazione del servizio nazionale di p.c. e relative procedure operative di intervento.
- b. Pianificazione delle attività relative alla Presidenza del G8.

2. **Data:** 05 dicembre 2007 – Ore 16.30

3. Località:

Roma, Sede del Dipartimento della P.C. Via Vitorchiano.

4. Partecipanti:

Quelli elencati nella lettera n. DPC/CD/0000419 del 23/11/2007, o rappresentanti delegati; per le ASS NAZ: Francesco Beolchini

5. **Relatori:** dott. Guido Bertolaso

6. Svolgimento della Riunione

a. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI P.C. E RELATIVE PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO: è stata distribuita e velocemente illustrata una bozza di lavoro riportante le “INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE” in cui sono riportate le azioni che devono essere svolte dalle Strutture Operative Nazionali; in particolare, per quanto riguarda le Organizzazioni nazionali di Volontariato, il documento prevede:

- azioni immediate:
 - fornisce un quadro informativo, in raccordo con il rappresentante delle Regioni, riguardante la presenza di organizzazioni di volontariato presenti sul territorio con le relative consistenze di personale, professionalità, dotazioni strumentali e logistiche con particolare riferimento alle attività SAR, sanitarie, di radiocomunicazioni e di assistenza alla popolazione;
 - propone l'eventuale impiego di risorse aggiuntive, individuandone provenienza, caratteristiche, tempistiche e modalità di impiego;
- entro 12 ore:
 - assicura la presenza di proprio personale presso i centri operativi e di coordinamento attivati sul territorio;
 - garantisce il concorso all'attività di allestimento dei campi base dei soccorritori e delle aree di ricovero della popolazione;
- entro 24 ore:
 - assicura i servizi di produzione e distribuzione pasti per i soccorritori e la popolazione.

Sono richieste alle Associazioni Nazionali, prima di Natale, un commento ed eventuali proposte di modifica/aggiunte su quanto sopra riportato.

b. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA PRESIDENZA DEL G8: nella prima settimana di luglio 2009 si terrà sull'isola della Maddalena, sotto la presidenza italiana, l'incontro dei G8 che, con il D.P.C.M. datato 21 sett. 2007, è stato dichiarato “grande evento”. Il dott. Bertolaso ha illustrato gli innumerevoli problemi che dovranno essere affrontati. In particolare, per quanto riguarda il volontariato, dovremmo essere interessati all'assistenza dei turisti ed alla partecipazione al piano antincendio che verrà a suo tempo predisposto.

7. Varie:

- dopo le feste natalizie a cura del DPC verrà diramato un messaggio di allarme per verificare la prontezza operativa delle Strutture Operative nazionali Volontariato compreso,
- nell'occasione ha conosciuto il nuovo responsabile dell'Ufficio Emergenze: Ing. CHIMENTI, che proviene dai VV.FF;
- nel corso della prossima riunione del GDL (11- 12- 2007) gradirei conoscere se ci sono proposte e/o commenti da parte vostra su quanto riportato al precedente punto 6.a.

Avviata la collaborazione tra la Sez. ARI di Mondovì e l'Ist. Cigna

Comunicato Stampa di Betty Sciolla, IK1QFM

NELL'AMBITO DEI PROGETTI del P.O.F è stata avviata una collaborazione tra la locale Sezione ARI di Mondovì (Cuneo) e l'Istituto di Istruzione Superiore Statale G. Cigna, il più grande della nostra città, che ospita circa 650 studenti. Il progetto è articolato in 4 punti e coinvolgerà principalmente le classi 4° e 5° del Corso ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI. Le attività che abbiamo avviato lo scorso 1 dicembre 2007, aderiscono appieno al programma Nazionale, sviluppato da MIUR e ARI e denominato: "La radio nelle scuole".

L'ISS Cigna è stato titolare fino a pochi anni fa del nominativo IK1ZIM poi abbandonato. Ora, considerato l'interesse specifico alle Telecomunicazioni come uno dei punti di forza del nostro Istituto, si è concordato che per la nostra realtà, anche nell'ottica del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) dell'ISS Cigna, le operazioni relative a questo progetto si debbano suddividere, in quattro step fondamentali, che vedremo più avanti.

Occorre precisare che il POF, rappresenta la carta d'identità di ciascuna istituzione scolastica in quanto rispecchia, motivandole, le decisioni e gli impegni assunti dalla scuola per rendere concreto, nel proprio contesto specifico, quel passaggio dal "diritto allo studio" al "diritto all'apprendimento" che dà significato e valore all'intero processo di trasformazione del nostro sistema scolastico. Il P.O.F rende visibili le scelte educative ed organizzative della scuola e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Integrato dal regolamento d'istituto, definisce, in modo razionale e produttivo, il piano didattico e organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola. Per gli insegnanti è lo strumento per definire le proprie attività, per gli studenti e per i genitori lo strumento che li aiuta a conoscere cosa la scuola intende fare. Non è una dichiarazione di principi astratti, ma di azioni concrete.



Dentro il P.O.F si trovano tutte le notizie che riguardano la scuola e tutto ciò che la scuola mette a disposizione, dai laboratori alle attività aggiuntive, dagli orari di ricevimento agli organi collegiali e soprattutto nel P.O.F vengono indicate le scelte educative le motivazioni e i criteri che hanno portato a queste scelte". Quello che l'ISS Cigna ha quindi pianificato, si riassume in questi 4 punti:

1. Acquisizione da parte di un docente della scuola (prof. DENINA RENZO) della patente di operatore di Stazione di radioamatore.
2. Presentazione agli alunni delle classi 4° e 5° dell'attività dell'ARI (ad opera della locale Sezione ARI di Mondovì). Informativa sull'acquisizione della patente e licenza di radioamatore per i diplomati/diplomandi in ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI.
3. Installazione di una stazione radio nel laboratorio di Telecomunicazioni dell'Istituto
4. "Potenzialità dello strumento radio": giornata di dimostrazione pratica di ricetrasmisione e trasmissione radio nelle diverse modalità operative analogiche e digitali (ad opera della Sezione locale ARI)



La mattinata odierna (sabato 1 dicembre 2007) dopo le presentazioni dei relatori, Gianni Varetto I1HYW della Sezione ARI di Pinerolo coadiuvato da Massimo Balsamo IK1GPG e Betty Sciolla IK1QFM della Sezione ARI di Mondovì, è entrata nel merito dell'importanza delle trasmissioni radio, attraverso il percorso della terribile avventura del Generale Nobile e del dirigibile Italia, schiantatosi sul pack dell'Artico. La Tenda Rossa, la radio di Giuseppe Biagi e la sua capacità hanno consentito un salvataggio impensabile.

Si è parlato di radio dunque, con il suo carico di tecnica e cultura. La radio che è più di un semplice hobby; oggi come ieri è, e deve essere, un complemento essenziale al servizio che i Radioamatori sono chiamati a dare nei momenti di bisogno. Un hobby serio dunque, a livello professionale, che garantisce, se praticato seriamente, l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze spendibili con successo anche nel mondo dello studio e del lavoro. Ne sia la prova che molte scuole superiori all'estero e in Italia inseriscono l'attività di radioamatore, nei programmi integrativi alla didattica. Si diventa radioamatori non solo per parlare con il resto del mondo, ma per conoscere in maniera più approfondita tutto ciò che è legato al mondo della radio, dall'elettronica necessaria per far funzionare le apparecchiature, fino alla propagazione delle onde radio. Fra i vari aspetti più importanti dell'attività radiantistica vanno nominati: Sperimentazione, Servizio e Protezione Civile.

Sul sito (www.itismondo.it) dell'Istituto Istruzione Superiore Statale Cigna (e-mail: itismond@itismondo.it) di Mondovì (Cuneo), è visionabile la presentazione in Power Point preparata ed utilizzata dal relatore. Allo stesso tempo è possibile ascoltare la colonna sonora in .mp3, realizzata a partire dai suoni del codice MORSE!!

Al termine della conferenza, Gianni Varetto, I1HYW ha concluso dicendo: corre l'obbligo di ringraziare il C.D. dell'ARI (Associazione Radioamatori Italiani) Sezione di Mondovì, che mi ha coinvolto per raccontare ancora una volta, come i Radioamatori vivono la Radio coltivando l'hobby con tanta passione, e tutti voi, che ci avete gratificato consentendoci di metterci al Vostro servizio per diffondere e se possibile, dare una visione d'insieme sufficiente a capire l'importanza dell'argomento trattato.

Potrebbe sembrare un eccesso di enfasi, ma il lungo applauso di studenti e professori ha confermato come la radio e i radioamatori siano sempre benvenuti, anche nelle scuole!

Mostre Moncalvo 2008

Le Mostre Mercato di Scambio dei Radioamatori che si svolgono nel Comune di Moncalvo (AT) nell'area espositiva di Piazza Carlo Alberto si terranno nei giorni di:

- **Sabato 19 aprile 2008** (Edizione primaverile)
- **Sabato 6 settembre 2008** (Edizione autunnale)

Giuseppe Perotti, I1EPJ

Avete rinnovato la quota sociale per l'anno 2008?

Se non lo avete ancora fatto, fatelo subito e sarete sicuri di non perdere alcun numero della Vostra RadioRivista, il cui invio sarà sospeso se la quota non risulterà pervenuta in tempo utile alla Segreteria Generale dell'ARI.

Vi ricordiamo che il numero di conto corrente postale dell'A.R.I. è 899203.

La radio nelle Scuole

Convenzione ARI/Ministero della Pubblica Istruzione
Seconda annualità 2007/2008
di Athos Arzenton, IW3HXO

Premessa

Riparte LA RADIO NELLE SCUOLE, progetto avviato lo scorso anno scolastico 2006/07 a seguito della Convenzione stipulata il 15 febbraio 2006 tra MPI (Ministero Pubblica Istruzione) e ARI (Associazione Radioamatori Italiani).

Il progetto prosegue nell' a.s. 2007/2008, considerati l'elevato interesse e la significativa partecipazione, nel duplice intento di potenziare nei giovani l'attenzione critica ai processi comunicativi onde acquisire atteggiamenti consapevoli verso le tecnologie, e di fornire alle scuole, attraverso la modellizzazione delle esperienze, strumenti e metodi per sviluppare didatticamente tematiche connesse alla comunicazione mediata e alle nuove tecnologie di radiocomunicazione digitali.

La preziosa collaborazione delle sezioni ARI, di esperti della comunicazione e del radiantismo ha consentito alle 210 scuole, che si sono iscritte e registrate, di partecipare ad eventi (school on the air ovvero collegamenti in onde corte con il supporto delle sezioni locali dei radioamatori), e di realizzare attività afferenti principalmente a due aree tematiche e culturali:

- L'area della Comunicazione e del Linguaggio (prevalentemente intesa come radioascolto per l'apprendimento delle lingue e per la crescita del dialogo interculturale);
- L'area della Tecnologia e della Scienza (sperimentazioni tecniche e didattiche come realizzazione pratica di strumenti tecnologici e multimediali).

Le attività sviluppate e prodotte dalle Scuole, raccolte, classificate e organizzate in versione digitale nell'apposito spazio messo a disposizione dal portale web ARI, confermano il Progetto funzionale all'applicazione di una metodologia di ricerca e di sperimentazione in grado di realizzare obiettivi di conoscenza e al contempo sviluppare un alto grado di riflessività.

Il Progetto

LA RADIO NELLE SCUOLE 2007/08 si propone di proseguire l'esperienza e ampliare gli obiettivi, richiamandosi agli indirizzi del Consiglio Europeo che ha individuato, nella costruzione della più avanzata società basata sulla conoscenza, il fondamento della strategia di sviluppo dell'Unione, affidando ai Paesi membri il compito di darne piena attuazione entro il 2010.

L'universo della radiocomunicazione infatti può adeguatamente concorrere ad attivare percorsi formativi non solo per sviluppare le Competenze Chiave richieste ai Giovani, tra cui la padronanza espressiva e comunicativa nella lingua madre e in altre lingue comunitarie, l'uso informato delle tecnologie e il possesso di buone conoscenze matematiche e scientifiche, ma anche a sostenere l'apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita. Il progetto LA RADIO NELLE SCUOLE, per la flessibilità degli obiettivi e delle azioni che si possono programmare, oltre a trovare naturale corrispondenza nella strategia educativa europea pianificata a Lisbona dalla Commissione Europea, risulta idoneo a favorire lo sviluppo e la crescita del dialogo interculturale nella dimensione europea e internazionale.



5 Ottobre 2007 - Museo della Radio d'Epoca c/o ITIS G. Ferraris di Verona. Da sx a dx: IW3HXO Athos ARZENTON-Direttore Generale Ministero della Pubblica Istruzione sistemi informativi Fiorella FARINELLI, Prof.ssa Lucia FAILLA Resp. Relazioni con i media per il progetto (N.B.: alle spalle di IW3HOX l'antenna originale della pannello di G. Marconi

Le Finalità

In questa ottica il progetto LA RADIO NELLE SCUOLE 2007/2008 sarà finalizzato a:

- proseguire e approfondire la riflessione sulla società dell'informazione e della comunicazione, in modo che i contenuti culturali e tecnici trovino naturale reversibilità e spendibilità, attraverso la rete di scuole, nel sistema di Istruzione e Formazione nazionale ed europeo;
- sensibilizzare i giovani studenti ai valori della solidarietà e del rispetto della diversità culturale nella consapevolezza della propria appartenenza al contesto sociale e culturale europeo;
- promuovere nei giovani, anche attraverso gli strumenti della radioamatorialità, la cultura della partecipazione ad esperienze di associazionismo per il volontariato e la condivisione di ideali di comprensione e di tolleranza;
- contribuire a sviluppare la creatività dei giovani studenti, valorizzando talenti e attitudini anche al di fuori delle attività didattiche curriculari;
- offrire ai docenti la possibilità di confrontare esperienze significative, convergere su obiettivi condivisi, coinvolgersi in azioni di innovazione.

Gli obiettivi

Il percorso formativo, che LA RADIO NELLE SCUOLE propone per l'anno scolastico 2007/08, si svilupperà in una serie di attività programmate e di progetti che le scuole potranno realizzare autonomamente, secondo una strategia di cooperazione tra MPI e ARI, avviata nel 2006/07 per conseguire i seguenti obiettivi:

- condivisione della attività realizzate dalle Scuole tramite la memorizzazione e la classificazione delle esperienze in formato digitale;
- individuazione e selezione delle più efficienti modalità di attuazione e delle più idonee strategie didattiche adottate;
- comparazione delle esperienze didattiche presentate in termini di efficacia didattica e formativa al fine di elaborare modelli di apprendimento "esportabili";
- elaborazione di percorsi didattici innovativi;
- valorizzazione della dimensione internazionale nel rispetto dell'educazione al dialogo interculturale e ai principi di collaborazione e solidarietà internazionale.

L'organizzazione

I radioamatori, iscritti all'Associazione Radiomatori Italiani, collaboreranno su base volontaria tramite i rispettivi raggruppamenti di zona con le scuole di ogni ordine e grado. La partecipazione delle scuole avverrà senza oneri per l'Istituzione scolastica, tramite le procedure di registrazione per l' a.s. 2007 / 2008, predisposte sul portale web A.R.I. dove è possibile reperire tutte le informazioni necessarie per la realizzazione e la condivisione delle attività. (www.ari.it/scuole)

Riferimenti per il progetto LA RADIO NELLE SCUOLE:

Ministero della Pubblica Istruzione
Prof.ssa Lucia Failla
Responsabile comunicazione con i media
E-mail lucia.failla@istruzione.it

Prof. Athos Arzenton
Referente coordinatore nazionale
E-mail athos.arzenton@istruzione.it

LINK di RIFERIMENTO:

[Http://www.benesserestudente.it](http://www.benesserestudente.it) / sezione "tecnologie amiche"
[Http://www.ari.it/scuole/](http://www.ari.it/scuole/)

CONVENZIONE ARI - MIN P.I.
<http://www.ari.it/scuole/convenzione-ari-miur.pdf>



PROGRAMMAZIONE a.s. 2007/2008

<http://www.ari.it/scuole/verbale-2007-07-10.pdf>

<http://www.ari.it/scuole/relazione-2007-07-10.pdf>

Registrazione SCUOLE a.s. 2007 / 2008

<http://www.ari.it/scuole/scuole-form.php>

Registrazione DOCENTI a.s. 2007 / 2008

<http://www.ari.it/scuole/docenti.php>

Elenco scuole partecipanti a.s. 2007 / 2008

<http://www.ari.it/scuole/scuole-part.php>

Inserimento PROGETTI / EVENTI / CORSI

<http://www.ari.it/scuole/progetti.php>

FORUM SCUOLE

<http://www.ari.it/forum/viewforum.php?f=3>

SEZIONI ARI

<http://www.ari.it/ari/sezioni.php>

Registrazione soci ARI

<http://scuole.ari.it/soci.php>

Elenco soci ARI disponibili per il progetto

<http://scuole.ari.it/soci-part.php>

AI C.R.

Alle Sezioni

Con vivo piacere si comunica l'avvio della seconda annualità del progetto "La RADIO nelle SCUOLE". Il Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 3134 del 23 ottobre 2007, inviata a tutte le scuole di ogni ordine e grado, ha ufficialmente avviato la seconda annualità del progetto "LA RADIO nelle SCUOLE".

Le finalità del progetto, per l'anno scolastico 2007/2008, sono state focalizzate allo sviluppo della dimensione europea come risulta nel verbale del comitato tecnico del 10 luglio 2007 e pubblicato sul nostro portale. Sempre in tale incontro, la Direzione Generale Sistemi Informativi ha dato parere favorevole per la trasformazione della convenzione ARI/MPI in Protocollo d'Intesa affidandone la stesura al proprio rappresentante Athos ARZENTON (IW3HXO). Un passo fondamentale verso gli obiettivi europei di "LISBONA – 2010" è stato compiuto da I8YGZ - Pino ZAMBOLI, membro del team ARI-Scuole, il 9 settembre 2007 con la firma, a Camplung Moldovenesc, del Protocollo d'Intesa tra la nostra Associazione, la Federazione Radioamatori Rumeni e Ministero dell'Istruzione Rumena. Per favorire la dimensione internazionale del progetto "La RADIO nelle SCUOLE" si invitano le sezioni a coinvolgere le scuole avvalorandosi dei canali di contatto, che le amministrazioni locali (province e comuni) hanno già in attivo per i gemellaggi con le altre città europee.

Si segnalano di seguito i principali appuntamenti programmati per l'anno 2008 e che si auspica potranno coinvolgere il maggior numero di Soci e Sezioni disponibili:

- 26 gennaio – sabato, collaborazione delle sezioni per commentare tecnicamente la presentazione agli studenti, del video "RADIO CATERINA" realizzato da IZ4BDD – Maurizio GRILLINI, in occasione della "giornata della memoria" che cadrà domenica 27 gennaio).
- Seconda metà di marzo – interventi delle sezioni presso le scuole in occasione della XVIII SETTIMANA per la CULTURA SCIENTIFICA e TECNOLOGICA, radiocollegamenti per RADIO-TWINNING.
- 30 aprile, data ultima per la registrazione online di progetti avviati dalle scuole
- Maggio 2008, premiazione dei progetti più significativi in occasione di uno speciale evento commemorativo presso l'Università ROMA 3.

Ulteriori informazioni possono essere selezionate nella sezione dedicata alle scuole del nostro portale o richieste direttamente al responsabile nazionale del progetto – Rapporti con le Sezioni IK8YFU – Alessandro POCHI
- E-mail: ik8yfu@ari.it

Quel potere tra le dita

di Patrizio Pellegrini, IK5TSZ

E' stato bello crescere con voi!
L'agnellino in mezzo ai "draghi"....
I tanti consigli, le sgridate, e finalmente qualche complimento.
Non so cosa ci possa essere di più meraviglioso,
avervi avuti tutti come maestri!
Con la differenza che oltre ad avere trasmesso professionalità,
avete dato anche amore e comprensione.
Oggi sono fiero di quanto mi sia capitato!
La mia avventura nel morse non è stata semplice,
vuoi per quel profano che ero,
vuoi per la mia testardaggine di autodidatta,
cercando sempre di svelare gli interrogativi
senza mai domandare...
Nello stesso tempo cercando di resistere alla tentazione
Della facile fonìa anche nei momenti
Quando tutto mi corllava addosso
Ossessionato da quella fissa idea di non essere portato
Per questo nostro amato CW
Quanti QSO "tabù" indecifrabili per la vostra grande abile velocità,
finalmente stanno cominciando a sbriciolarsi lentamente,
ed a decodificarsi in chiaro.
Ricordo quando un mio amico viene a trovarmi in stazione,
ed io gli dissi che ero un telegrafista,
così lui girò il VFO e si soffermò su di un velocissimo QSO,
lui mi chiese: "cosa stanno dicendo questi?"
io sicuro e senza nulla dare a vedere, risposi:
"cambia! Cambia! Questi sono due stranieri, non si capisce nulla!
Sapete chi erano gli stranieri?
Erano i cari IT9BPR e I8SOU.... Hi! Hi!
Beh! Non è che oggi tutto di questi QSO tra grandi R.T.
Mi giunga proprio in chiaro,
ma un buon 80% direi di averlo guadagnato!
Ed è con grande soddisfazione,
che oggi quasi commosso vi ringrazio!
Restando però sempre ancora in buon ascolto!

I Radioamatori ricordano il terremoto del Belice

di Giuseppe Gaudenzi, IW9DZV

La Valle del Belice

La Valle del Belice è costituita dal comprensorio entro il quale si estende il corso del fiume Belice. Il fiume è lungo 77 km e si forma dall'unione di due rami, il Belice destro (45,5 km) e il Belice sinistro (42 km). La Valle del Belice si trova nella parte occidentale della Sicilia ed occupa un'area compresa tra le province di Palermo, Trapani e Agrigento. Nella prima metà degli anni ottanta il Consorzio per l'Alto e Medio Belice ha costruito uno sbarramento sul Belice Sinistro, ai piedi della Rocca di Entella, che ha dato origine ad un lago artificiale, il lago Garcia, che ha contribuito a risolvere in parte i seri problemi di irrigazione delle zone coltivate. E' diventato anche un punto di riferimento per lo svernamento degli uccelli migratori. Nei pressi della Rocca di Entella vi è l'importante sito archeologico di Entella. Nell'area che ricade nel territorio comunale di Contessa Entellina, è stata istituita poi la Riserva Naturale Integrale Grotta di Entella.



Castello Grifeo Partanna

La Grotta di Entella, che è il motivo dell'istituzione della riserva, si sviluppa all'interno della Rocca (557 metri s.l.m.), che è un rilievo isolato proprio a monte della confluenza del Belice Sinistro con il Belice Destro. In tutto il promontorio della Rocca non sono presenti corsi d'acqua visibili alla superficie ma le acque piovane si infiltrano nel sottosuolo andando ad alimentare il vallone di Petrarò e degli affluenti del Belice Sinistro.

Nella zona dell'ultimo tratto del fiume Belice è stata istituita la Riserva naturale. L'area della Valle del Belice è ricca di siti archeologici, molti ancora non ben esplorati ed è stata abitata sin dalla preistoria. Ha visto l'insediamento di Sicani, Elimi, Fenici e Greci di cui rimangono imponenti rovine e manufatti d'ogni genere.

La principale risorsa economica della Valle del Belice è la produzione agro-alimentare e la coltivazione dell'olivo. Lo fu sin dall'insediamento delle prime popolazioni e della nascita di Selinunte, i cui abitanti coltivarono e propagarono l'olivo colonizzando vallate e terre fertili dell'interno, producendo olio, come dimostrano le macine rinvenute vicino al Tempio E, risalenti al V secolo a.C. Selinunte, secondo Plinio, fu importante città di commercio verso la Magna Grecia e il Mediterraneo grazie alla propria flotta e alle derrate alimentari, vino, cereali ed olio. L'olivo risulta come coltura primaria della Valle del Belice, anche nel 1600; e nel 1700 si effettuava anche una selezione varietale, forse con la cultivar Nocellara del Belice, attualmente coltivata estensivamente.



Terremoto 1968

Nel gennaio del 1968 un forte terremoto ha colpito la zona ed ha preso nome di Terremoto del Belice dato che ha devastato la maggior parte dei comuni della valle e del comprensorio.

40° anniversario del terremoto della valle del Belice

Nella notte tra il 14 e il 15 gennaio 1968 un violento terremoto colpì una vasta area della Sicilia occidentale compresa tra la Provincia di Agrigento, quella di Trapani e quella di Palermo. Lo stesso 15 gennaio, dato che la zona interessata non era considerata critica dal punto di vista sismico, il terremoto venne

trascurato nella sua entità, tant'è che molti quotidiani dello stesso giorno, riportarono la notizia di pochi feriti e qualche casa lesionata. La realtà si fece terribile allorché i primi soccorsi arrivarono in prossimità del triangolo dell'epicentro, idealmente formatosi tra Gibellina, Salaparuta e Poggioreale: le strade erano praticamente state risucchiate dalla terra e molti collegamenti con i paesi colpiti furono praticamente impossibili sino alla notte tra il 15 e 16 gennaio, ovvero ventiquattro ore dopo il violento sisma. Tutto ciò creò ancora più confusione in quelli che erano soccorsi già poco coordinati e frammentari.

Nei giorni seguenti arrivarono nella zona il presidente della repubblica Giuseppe Saragat e il ministro dell'interno Taviani. Furono impegnati nei soccorsi più di mille vigili del fuoco, la Croce Rossa, l'esercito. Un pilota di uno degli aerei impegnati nella ricognizione della zona dichiarò di avere visto "uno spettacolo da bomba atomica[...]Ho volato su un inferno".

Restano nella storia della cronaca giornalistica gli articoli di Giovanni Russo, inviato del Corriere della Sera, che compì un vero e proprio viaggio attraverso tutti i centri colpiti, intervistando i superstiti e descrivendo senza alcuna enfasi il disastro che si era compiuto. Russo poté constatare che Gibellina, Salaparuta e Montevago erano stati rasi al suolo e che i superstiti, avendo perso le poche cose che avevano, vivevano in uno stato di totale indigenza. Tra le macerie delle povere case crollate furono faticosamente trovati centinaia di morti. I feriti furono migliaia e, con enorme difficoltà, furono trasportati negli ospedali di Palermo, Agrigento e Sciacca. Sempre dal Corriere della Sera - del 20 gennaio 1968 - possiamo capire lo stato in cui si trovarono a lavorare i medici impegnati nel soccorso ai feriti.

L'inviato speciale Mario Bernardini poté arrivare a Sciacca e intervistare, per il Corriere della Sera, il Prof. Giuseppe Ferrara, giovane primario chirurgo dell'ospedale, il quale - così come tutti i chirurghi di tutti gli altri ospedali in cui erano stati smistati i feriti - si trovò a fronteggiare una situazione d'emergenza che lo tenne in sala operatoria senza soluzione di continuità per più giorni, durante i quali, quasi senza sosta, continuarono le scosse di terremoto. Ferrara raccontava a Bernardini che "Stavamo operando, il pavimento ci ballava sotto i piedi. Sentivo accanto a me la suora assistente che recitava le sue preghiere mentre mi porgeva i ferri, attenta

e precisa come sempre[...] Eravamo in sala chirurgica dalle 8 del mattino. Non c'era un momento di sosta fra un intervento e l'altro[...] Uno solo di tutti quelli che abbiamo operato è morto. Aveva perso le gambe ed ambedue le arterie erano recise[...] Gli altri, senza una gamba, senza un braccio, li abbiamo tutti salvati. L'intervento più difficile fu una trapanazione del cranio: era una bambina di quattro anni che i vigili avevano trovato a Gibellina, fra le braccia della madre morta".

Egisto Corradi, altro inviato del Corriere della Sera, parlando della zona di Santa Ninfa, descrisse minuziosamente lo stato di assoluta precarietà in cui si svolsero i soccorsi nei primi giorni successivi al sisma: "La pioggia ha ridotto la piana ad un acquitrino nel quale si affonda fino alle caviglie...Macchine ed autocarri si sono impantanati sia tra le tende che lungo la strada, continuamente bloccata da ingorghi". Nell'articolo veniva messa in evidenza la mancanza di coordinamento anche in merito alla distribuzione degli aiuti alimentari che arrivavano da tutta Italia.

Di certo, il terremoto del 1968 mise drammaticamente a nudo lo stato di arretratezza in cui vivevano quelle zone della Sicilia occidentale, in primo luogo nella stessa fatiscenza costruttiva delle abitazioni in tufo, crollate senza scampo sotto i colpi sussultori del sisma. Le popolazioni di quei paesi erano composte in gran parte da vecchi, donne e bambini, visto che i giovani e



Chiesa distrutta dal terremoto



Chiesa S. Margherita del Belice

gli uomini erano già da tempo emigrati per questioni di lavoro. Questo dato rappresentava il disagio sociale che lo Stato conosceva e trascurava, così come trascurò le conseguenze del sisma, che hanno rappresentato, in fatto di calamità naturali, uno dei primi, e tristemente celebri, 'casi italiani' nella storia del dopoguerra: l'impreparazione logistica, l'iniziale abbandono da parte dello Stato, i ritardi nella ricostruzione, le popolazioni costrette all'emigrazione, lo squallore delle baracche per coloro che restavano. Anche i successivi stanziamenti economici per la ricostruzione diedero luogo ad opere faraoniche spesso inutili, quali la città di Gibellina, issata a vessillo della ricostruzione in quanto progettata da famosi architetti e artisti ma assolutamente mal pensata in merito al fattore più importante che sta alla base della ripresa economica, ovvero l'occupazione lavorativa per gli abitanti e i luoghi di socializzazione degli abitanti. Si pensi che la ferrovia Salaparuta-Castelvetrano che collegava la maggior parte dei centri dell'area terremotata con la zona costiera, distrutta dal sisma non venne mai più ricostruita, nonostante avesse un buon traffico viaggiatori. Venne finanziata e costruita l'autostrada Palermo-Mazara del Vallo, che venne soprannominata da molti l'autostrada del deserto, al posto della viabilità ordinaria dissestata, invece di far fronte alla ricostruzione della viabilità ordinaria di collegamento tra i centri abitati, opera più essenziale ed urgente, che invece languì per lungo tempo. Gli anni che seguirono il terremoto furono costellati da appalti, buone intenzioni, proclami, stanziamenti. Fatto sta che ancora oggi non tutto è stato ricostruito; e tornano così attualissime le lotte intraprese a favore della popolazione.

Oggi, dopo decenni di interminabili lavori, gli antichi paesi della valle sono stati in gran parte ricostruiti in luoghi distanti da quelli originari interessati dal terremoto: abitazioni, infrastrutture urbanistiche e stradali hanno sì riportato condizioni di vivibilità ma hanno anche profondamente modificato il volto di quella parte della Sicilia.

Tra i 14 centri colpiti dal sisma vi furono paesi che rimasero completamente distrutti: Gibellina, Poggioreale, Salaparuta, Montevago e Santa Margherita di Belice. Le vittime furono 370, un migliaio i feriti e circa 70.000 i senzatetto. Si ricordano gli altri paesi e cittadine che hanno subito danni ingenti: Menfi, Partanna, Camporeale, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Sciacca, Santa Ninfa, Salemi, Vita, Calatafimi, Santa Margherita di Belice.

Novità


Amplificatori e alimentatori

di RadioRivista

di N. Sanna, I0SNY e A. Santucci, I0SKK

Prof. Nicola Sanna • I0SNY
Ing. Alessandro Santucci • I0SKK

Amplificatori e alimentatori di RadioRivista



Ediradio srl - Milano

E' questo il nuovo libro edito da Ediradio!
L'intento degli autori è stato di raccogliere, in un solo testo, alcune delle più interessanti pubblicazioni di RadioRivista, ma non solo! Il manuale racchiude anche una parte teorica che funge da ripasso delle nozioni che a distanza di tempo possono essere dimenticate.
Infatti, la progettazione e la realizzazione è trattata ampiamente in maniera semplice e con l'ausilio di formule ove necessario.
Gli articoli pubblicati in questo volume sono l'espressione, nel campo degli amplificatori e degli alimentatori, degli studi e delle esperienze di Radioamatori che si dedicano con entusiasmo all'autocostruzione. I progetti presentati sono realizzabili con relativa facilità in quanto supportati da disegni, schemi e fotografie.
Un libro molto utile da cui ricavare spunto per dedicarsi all'autocostruzione nel campo dell'amplificazione e dell'alimentazione ma anche per chi non è pratico e vuole cimentarsi in qualcosa di sicuro funzionamento per provare la soddisfazione di veder realizzato un circuito da lui costruito, seppur suggerito da altri.
Un libro per aumentare le proprie conoscenze, approfondire le nozioni tecniche e contemporaneamente trovare soluzioni a problemi di autocostruzione, sia per chi ha esperienza che per chi è alle prime armi.

272 pagine. Euro 17,00

Mandate i vostri ordini a: **Ediradio** Srl - Via Scarlatti, 31 20124 Milano - Fax 02/6692894 - E-mail: radorivista@ari.it

Collaborate a STR!

Raccontateci le vostre esperienze ed avventure, inviateci i Vostri articoli, **entro il 7 gennaio 2008**
all'indirizzo e-mail: str@ari.it e **verranno subito pubblicati!!**

10° Anniversario disinnescò ordigno bellico città Villa San Giovanni (RC) di Giovanni Cutillo, I8CEV

SONO TRASCORSI 10 anni (18 febbraio 1996) dal ritrovamento dell'ordigno bellico nella zona Acciarelo di Villa San Giovanni (RC) e precisamente a pochi metri dall'affollatissima strada Statale (SS/18) Salerno - Reggio Calabria ed a circa 50 metri dal Santuario dei SS Cosma e Damiano che sicuramente hanno vegliato dal 1943 al 1996 momento del ritrovamento e fino alle operazioni concluse. Il ritrovamento della bomba è avvenuto durante i lavori di scavo per le fondazioni di un nuovo fabbricato, la pala meccanica di una ruspa ha urtato un oggetto metallico, il ruspista accortosi subito dell'enorme involucro tipo scaldabagno, ha spento il motore ed impallidito e sudatissimo, ha avvisato con poca voce e molti gesti, il capo cantiere.

Sul posto sono intervenuti gli Agenti del vicino Commissariato di Pubblica Sicurezza che hanno immediatamente isolato la zona e avvisato gli artefici dell'Esercito. Alcuni abitanti della zona, ricordano perfettamente quel lontano 23 maggio del 1943, gli aerei della Royal Air Force che scaricarono in quella zona, diverse bombe denominate MK3 "Terremoto" del peso di kg 1800 e dell'effetto devastante. Il 18 febbraio del 1996, si mette in moto l'Unità di Crisi presieduta dal Prefetto di Reggio Calabria, con il Questore, il Sindaco, la Polizia, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, la Croce Rossa, i Rangers, gli Scout, la Croce di Malta, le Associazioni di Volontariato Villesi ed i Radioamatori della locale Sezione di Villa San Giovanni che hanno assicurato i supporti radiofonici con il Centro Operativo Misto. Spero di non aver dimenticato nessuna Associazione, chiedo Venia se ciò fosse accaduto. L'Unità di Crisi, ha stabilito che gli abitanti della zona, circa 4.500 residenti nel raggio d'azione di 1000 metri, si riunissero nel "Centro di Accoglienza" sito presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci" nei pressi della zona Piale di Villa San Giovanni.

L'operazione è stata denominata "EXSODUS" ed è durata una settimana. Alle ore 08.00 i mezzi Comunali, delle forze dell'ordine, dell'Esercito, e dei Volontari, accompagnavano gli abitanti presso il Centro di Accoglienza fino alle ore 17.00 del pomeriggio, durante questo tempo, gli Artefici della Regione Militare Meridionale con sede in Napoli, giornalmente svuotavano l'ordigno di circa 150 chilogrammi di esplosivo.

Presso il Centro di Assistenza, gli abitanti trascorrevano le ore partecipando ai Tornei di: Briscola e Tresette - Ping Pong - Calcio Balilla - ecc., gli altri leggevano le notizie sui quotidiani messi a loro disposizione dall'Amministrazione Comunale, insieme ad altri giornali settimanali e mensili sostituiti giornalmente. Alcuni guardavano la televisione ed altri i film proiettati in un improvvisato schermo bianco steso nella parete di un'aula a cura dei volontari. I bambini partecipavano al Festival Canoro, al miglior disegno e nella più bella mascherina di carnevale, ovviamente tutti i bambini sono stati premiati con bellissimi giocattoli offerti dall'Amministrazione Comunale e dai numerosi negozianti Villesi. Alcuni volontari insieme ai ragazzi hanno provveduto a pulire le aiuole della Scuola, ed hanno piantato diversi alberelli come ricordo, oggi alberi giganti.

L'Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria durante le operazioni di disinnescò veniva chiusa al traffico, gli automezzi pesanti sostavano nelle aree di ristoro di Rosarno e Gioia Tauro mentre le macchine potevano viaggiare fino a Scilla ed attraverso Gambarie d'Aspromonte proseguire verso Reggio Calabria ed eventualmente imbarcarsi sulle navi traghetto per Messina. Dalle ore 18.00 alle ore 06.00, anche gli automezzi pesanti, potevano viaggiare verso Villa San Giovanni e quindi verso la Sicilia.

Anche i treni transitavano fino a Cannitello lato nord Villa ed a sud Villa, fino a Catona, praticamente il centro di Villa San Giovanni rimaneva bloccato durante le ore diurne per tutta la settimana.

Il Sindaco di Villa San Giovanni Dott. Antonio Cosimo Calabrò giovane oculista, insieme all'Amministrazione, ha scritto al Comando militare di Napoli, chiedendo che al termine delle operazioni di disinnescò



della bomba MK3 "Terremoto" l' involucre restasse a Villa per farne un monumento nella zona in cui è stata ritrovata. Oggi 10° Anniversario di questo bel racconto, "tutto bene quel che finisce bene", facciamo il sunto di questo episodio di testimonianza di civiltà, di umanità e di altruismo, ai giovani che non hanno fortunatamente vissuto, la brutta e spietata violenza delle guerre. Un ringraziamento alle Autorità, all' Amministrazione Comunale, alle Forze dell' Ordine, alle Associazioni di Volontariato, che hanno aiutato e sostenuto le persone, con amor proprio e spirito di abnegazione verso chi ne aveva bisogno.

Grazie all'interessamento del Signor Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, oggi a pochi metri della Strada Statale (SS/18) Salerno - Reggio Calabria, a 50 metri dal Santuario dei Santissimi Cosma e Damiano (medici), sorge un bellissimo monumento, con una piazzola, sedili attornati da alberi e fiori, la mitica bomba MK3 "Terremoto" del peso di 1.800 chilogrammi di polvere come da foto allegate.



Novità

Nuovo Manuale degli esami

di N. Sanna, I0SNY – A. Santucci, I0SKK - D. Sanna, IZ0ISD

E' disponibile la nuova edizione del "Manuale degli Esami", ampliata e corredata anche di elementi di radiotecnica ed elettronica. La struttura del libro è stata migliorata ed impostata con l'obiettivo di fornire un compendio omnicomprendivo delle conoscenze richieste dal programma d'esame.

Il libro è anche un prontuario nel quale trovare informazioni di carattere normativo ed incorpora oltre 1000 domande a risposta multipla con le relative soluzioni.

Questo compendio ha inoltre l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle cognizioni di base per l'esercizio dell'attività radioamatoriale: tali conoscenze sono solamente l'inizio di un percorso che stimolerà la curiosità del futuro Radioamatore fino ad indurlo ad addentrarsi in un mondo nuovo, ricco di esperienze importanti, il cui apice potrà forse essere raggiunto qualora questi voglia approfondire anche l'ambito della sperimentazione, attività che da sempre ha guidato lo spirito di innovazione del mondo radiantistico.

Lo studio degli argomenti, unito alla passione per la Radio ed alla condivisione delle esperienze, sicuramente contribuirà a formare lo stile del Radioamatore portandolo ben oltre il superamento dell'esame.

432 pagine a colori. Euro 19,50.



Mandate i vostri ordini a: Ediradio Srl - Via Scarfatti, 31 20124 Milano - Fax 02/8692894

Dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma giunge questo prezioso suggerimento che oltre a non costar nulla, a parlo in essere, potrebbe essere utile a tutti noi. Si tratta di una idea nata dall'esperienza, madre di vita, di alcuni operatori del 118 e da operatori che operano il soccorso con le ambulanze. Tali operatori, a cui va la nostra stima, hanno lanciato una buona idea; ognuno di noi inserisca sulla rubrica telefonica del proprio cellulare il numero della o delle persone da contattare in caso d'urgenza o di necessità, speriamo mai, sotto la voce, ormai riconosciuta internazionalmente, I.C.E. che sta per "In Case of Emergency" ovvero "In caso di Emergenza chiamare..." Ed è sotto questo nome che bisogna segnare i relativi numeri di telefono e qualora si avessero a disposizione più numeri, specializzarli con i relativi I.C.E. 1; I.C.E. 2; I.C.E. 3... e così via. Ho trovato interessante questa iniziativa e la porto a vostra opportuna conoscenza. Speriamo che i nostri addetti ai lavori sappiano anche loro di questa iniziativa romana.

Armando, IW9ETQ

Esercitazione interforze dell'A.R.I.

di Gimmi Bornia, IK1WNQ

COME ORMAI di consueto, anche quest'anno abbiamo, prima organizzato e poi partecipato, a questa importante esercitazione di protezione civile. Un primo risultato, con costanza e attaccamento al dovere, lo si è avuto già con l'adesione di tutti i gruppi di volontariato della zona, nonostante la manifestazione sia partita sette anni fa, in sordina prima del 2000. L'organizzazione, volutamente viene fatta a rotazione, vale a dire: il coordinamento di Protezione Civile "Basso Monferrato" e altri gruppi che collaborano, organizzano l'esercitazione, mentre la pianificazione dell'evento sul territorio viene effettuata dalle Amministrazioni Comunali (ogni anno diverse), per far sì che tutti abbiano la possibilità di esprimere quanto imparato nei vari corsi e, soprattutto testare i vari piani di protezione civile, ove redatti.



Quest'anno il compito più gravoso è toccato al comune di Pontestura (AL) paese rivierasco sito sulla sponda destra del fiume Po. L'impegno della nostra associazione ARI Associazione Radioamatori Italiani sezione di Casale Monferrato (AL), è stato come al solito, quello di tenere i collegamenti radio con tutti, con mezzi mobili in assistenza alle esercitazioni sugli scenari, sia ai Centri Operativi Misti, nonché alla Prefettura di Alessandria.

Già nel primo pomeriggio di venerdì sono confluiti al campo di Pontestura (AL) molti i gruppi impegnati nella preparazione della logistica: telecomunicazioni, tende comando e segreteria, poi mensa e le varie tende di supporto ai gruppi partecipanti.

Nel frattempo giungevano a Pontestura in aiuto di quanti erano già al lavoro, i più disparati gruppi di protezione civile della zona: Croce Rossa Italiana anche con un gruppo cinofilo, Croce Verde di Murisengo (AL), Misericordia di Casale Monferrato (AL), i gruppi comunali di protezione civile di Ozzano Monferrato GIVOP, Casale Monferrato, Frassineto Po, La Chintana di Morano Po, Conzano, ed altri ancora. In visita in qualità di osservatori, il coordinamento di protezione civile di Biella con Presidente e alcuni volontari.

Presente, anche la struttura aeroportuale di Casale Monferrato con l'aeroclub Palli, dall'aeroporto Cappa con, a disposizione, gli aerei per ogni eventualità. La mattina seguente, il sabato, c'è stata la confluenza al campo



base anche dei mezzi operativi dell'ARI: da Varese è giunto il camper attrezzato per le telecomunicazioni della Provincia di Varese, da Torino il camper della Regione Piemonte attrezzato per le telecomunicazioni di emergenza, da Asti il Centro Radio Mobile su Defender Land Rover, da qui l'appellativo "Interforze" attribuito al settore telecomunicazioni.

Per entrare nel vivo della descrizione di quanto realizzato principalmente nella giornata di sabato, (vera giornata operativa), va evidenziato cosa si è preparato al campo per le varie assistenze.

La sala radio, nella solita tenda ministeriale, adiacente alla tenda comando e segreteria, è stata dotata di apparati radio e relative antenne in VHF/UHF, di un pc portatile con rtx dedicato all'APRS, il sistema radioamatoriale di radiolocalizzazione satellitare e di

una stazione meteo. Nella mattinata si è voluto testare le comunicazioni in bande VHF-UHF con i vari Com della nostra zona e la Prefettura di Alessandria.

La chiamata dalla Prefettura, capomaglia per questa fase dell'esercitazione, effettuata da IK1ZYX Enrico: a rispondere dal campo: IZ1FIE Andrea e I1QEQ Ettore e I1EPj nostro Presidente, dal Com di Ozzano IZ1DBU Gian Franco e I1YLM Bruno con il CRMO della Regione Piemonte, dal Com di Frassineto Po IZ1DNJ Claudio con il Defender CRMO, dal Sub Com di Balzola IW1CNF Max, IZ1ACR Luigi con IZ2ADP Nino dal camper CRMO della provincia di Varese, dal Com di Casale Monferrato, in postazione mobile operativa, IK1WNQ Gimmi, dal Com di Cerrina IW1GAV Oreste e IW1GEL Luciano, mentre dall'aeroporto Cappa di Casale Monferrato rispondeva IK1SPM Riky, pronto a far decollare le ricognizioni aeree.



Venivano predisposte per l'occasione, alcune postazioni mobili, e per mobili si intende zainetto attrezzato di tutto, e con tutto si intende: Fonia, aprs, bussola, gps, batterie di scorta, etc, per chi non lo sapesse questa era l'attrezzatura di Vittorio IK1ZJB, cultore della portatilità. Con qualcosa "di meno portatile" ma sempre operativi mobili, IK1YEZ Fabio che si è alternato anche con chi gestiva la maglia al campo, IK1WNQ Gimmi, IK1SLD Claudio anche lui con zaino tattico, IK1YFE Luigi, IZ1HFA Marco e IW1QGV Massimo giunto qui da noi da Genova. Nel pomeriggio si sono susseguiti vari scenari, arrivi e partenze dal campo, problemi con il WX capriccioso, ogni tanto alternava pioggia e freddo umido a sprazzi di sole. Nel corso di una di queste schiarite, decollava dall'aeroporto di Casale Monferrato, un aereo ricognitore, che simulava una ricognizione aerea, sorvolando, in stretto contatto radio con la torre di controllo, a sua volta collegata con noi al campo, sorvegliando quanto accadeva sul territorio.

Quella della ricognizione aerea è un valore aggiunto all'opera dei volontari impegnati nelle più svariate specializzazioni, basti sapere che all'allarme ricevuto, bastano pochi minuti per essere su un obiettivo e informare chi deve intervenire, sul tipo di emergenza e soprattutto il luogo esatto dove intervenire.

Nel corso del pomeriggio il camper della regione Piemonte con IZ1DBU GianFranco Presidente del nostro Comitato Regionale, e I1YLM Bruno è stato sede di un meeting APRS, chi era libero da assistenze, poteva recarsi sul camper, e approfondire su un nuovo sw per APRS, seguito in particolare dagli specialisti del settore IW1CNF Max e altri interessati al sistema. Nella notte, e nella mattinata seguente, alcune prove su incidente stradale, Santa Messa e consegna dei consueti riconoscimenti ai partecipanti. Vanno citati anche altri radioamatori che hanno partecipato ed aiutato in quei giorni, sia nella preparazione del campo, che nell'avvicendamento di operatori: IZ1KIM Luca per i lavori del montaggio e smontaggio campo, Massimo Ausiliario ARI Radio Club di Casale M.to, IZ1BLI Elio, IW1CAP Andrea, IW1GHG Marco e ultimo, ma non per importanza, I1DEP Fernando Coordinatore Nazionale della colonna mobile dell'ARI, che è stato con noi per ben tre giorni, partecipando anche



fattivamente all'esercitazione. Da non dimenticare la presenza di IW1BNZ Franco Presidente del nostro coordinamento di P.C. presente in qualità di Capo Campo.

La confluenza di tutti questi mezzi operativi, in uso o dotazione a radioamatori dell'ARI, ha dato modo a tutti, di toccare con mano, le diverse realtà: come sono organizzati e come operano gli OM delle altre sezioni e soprattutto conoscere ed apprezzare colleghi di altre sezioni, ha ampliato gli orizzonti a questa esercitazione. Mi scuso per le eventuali ed involontarie omissioni, un grazie di cuore alla sezione Ari di Casale Monferrato (AL) (www.aricasale.it) per il supporto che sempre presta a queste attività, alle sezioni Ari di Varese e Asti nonché al Comitato Regionale Piemonte e valle d'Aosta per la partecipazione.

Diploma "Riti della Settimana Santa" 2007

di Leonardo Leone, IZ7EDQ

LA SEZIONE ARI di Taranto, comunica la graduatoria relativa al Diploma dei "Riti della Settimana Santa" 2007 svoltosi nel mese di Aprile. Si ringraziano: direzione ARI di Milano che ha permesso la realizzazione del Diploma; gli operatori della nostra Sezione che hanno contribuito all'attività radiantistica, i radioamatori italiani e stranieri nonché gli SWL che hanno partecipato, contribuendo al risultato conseguito per la 3^a Edizione. Il risultato finale è stato apprezzabile, segno che ormai il Diploma piace, soprattutto per la diversità della manifestazione: QSL che raffigurano i Riti della Settimana Santa sempre diversi e che saranno oggetto nei prossimi anni di una collezione unica e rara.

Quest'anno si è riconfermato vincitore nella categoria OM Claudio, IV3IXN con 222 punti, seguito al secondo posto da IZ7HNO e terzo IW6APY. Per la categoria SWL quest'anno i partecipanti sono stati solo due, questo dovuto anche al fatto che coloro che hanno partecipato nelle edizioni precedenti, sono OM, primo posto a DE3EAR, per la categoria soci della Sezione ARI Taranto, il primo posto va a me medesimo, IZ7EDQ secondo Giovanni IZ7FLP, terzo Francesco, IZ7AUH.

Lo sforzo del Direttivo della Sezione di Taranto è quello di migliorare sempre di più in quanto la manifestazione dei Riti della Settimana Santa è conosciuta in tutto il mondo e la speranza è quella di far diventare internazionale anche questo Diploma, magari facendo dei gemellaggi con altri diplomi simili. Un grazie a tutti nella speranza di ascoltarvi sempre numerosi, appuntamento al 2008.

Classifica

Categoria OM

Nominativo	Punti						
IV3IXN	222	IK7XTG	57	IZ4IPI	27	IZ7FLP	230
IZ7HNO	166	IZ4IRX	57	IW2NLJ	26	IZ7AUH	200
IW6APY	139	IN3UFW	57	IZ1JLG	25	I7YYZ	170
IZ5IMA	138	IK2GFK	53	IT9SKH	25	IQ7TA	160
IW9HIT	136	IZ1GMA	53	IZ1JKW	24	IZ7HZV	154
IV3XPP	131	IZ2EWN	52	IK4XQT	23	I7XUW	139
IZ5CFT	126	IW2NYO	52	IT9JQY	22	IZ7GIT	130
IZ3JJD	125	IW9FSG	51	IK3TJO	20	IK7MJA	105
IK4EWN/3	111	IZ8EJJ	50	EA3IM	11	IW7EBA	105
IZ2KLT	108	IW3RWZ	50			IZ7KFJ	105
IK0VGC	104	IK0FMB	48	Categoria SWL		I7IJU	83
IW1RIU	95	IW8QPN	41	Nominativo	Punti	IZ7CRW	81
IZ6INR	81	IW0BTN	41	DE3EAR	33	IZ7HYA	81
IZ8FMU	77	IZ7LGT	41	I4-4438/BO	31	IK7TOE	65
IZ3LCJ	66	IZ7JYG	37			IZ7BFR	45
IZ3FJG	60	IZ8FCR	33	Cat. Soci ARI Taranto		IK7WDS	32
IW1PEL	58	IW7EBB	33	Nominativo	Punti	IK7FFX	31
		S53EO	32	IZ7EDQ	281	IZ7FLQ	30

Pubblicità su S.T.R. - Supplemento Telematico e **RadioRivista**

Anche per piccoli spazi siamo a tua disposizione!

Informazioni e preventivi gratuiti

Radio Consulting - Via Dogana, 26 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/571728 - Cell. 348/9005439 - E-mail: iv3tdm@ari.it

1° Diploma "Processione dei Misteri"

di Francesco Giacoia, IZ7AUH

LA SEZIONE ARI di Trapani, in occasione della "Processione dei Misteri" che si svolge a Trapani il Venerdì Santo da quasi 500 anni, istituisce il 1° Diploma "La Processione dei Misteri di Trapani". I diplomi, ricchi di didascalie e foto, hanno lo scopo di far conoscere al mondo radioamatoriale la secolare e suggestiva tradizione dei Misteri. La processione, che discende dalle antiche Casazas di origine spagnola, ha inizio alle ore 14 del venerdì Santo per concludersi dopo 24 ore.

Essa viene considerata la più lunga manifestazione religiosa italiana e soprattutto una delle più antiche. La processione percorre le principali vie cittadine, dove si alternano emozioni di suoni, folclore e tradizione.

I Misteri, divisi in venti gruppi sacri ognuno appartenente ad un diverso cetto, sono la rappresentazione artistica degli artigiani trapanesi della Morte e Passione di Cristo, contornati da stupende raffigurazioni di putti, vedute di Trapani e perfino di personaggi dell'epoca.

I simulacri sono stati concessi in affidamento nel XIV secolo alle maestranze locali tramite atti notarili dalla Confraternita di San Michele Arcangelo, che istituì il rito, con l'impegno di curarne l'uscita in processione.

Regolamento

Partecipazione • E' aperto a tutti gli OM ed SWL italiani e stranieri;

Periodo • Dalle ore 00.00 UTC del sabato antecedente alla settimana santa alle ore 23.59 del sabato della settimana santa, per l'anno 2008 il periodo va dal giorno 15 al giorno 22 marzo;

Bande • HF tutte, sempre nel rispetto delle bande assegnate con esclusione bande WARC e traslatori;

Modi • SSB, CW, RTTY, PSK31;

Chiamata • SSB: CQ Misteri di Trapani; - CW, RTTY e PSK31: CQ Misteri TP.

Modalità • La stessa stazione potrà essere collegata più volte nello stesso giorno, purché in modo e bande diverse.

Rapporti • Le stazioni appartenenti alla sezione ARI di Trapani, compresa la stazione Jolly, passeranno: RST e numero progressivo, la stazione IQ9TP passerà solo il rapporto RST;

Punteggio • 1 punto con OM della sezione ARI di Trapani, 3 punti con la stazione Jolly, 10 punti con la stazione IQ9TP nelle giornate della Processione dei Misteri (venerdì e sabato santo) e 5 punti nelle altre giornate.

Log • i log, regolarmente compilati, verranno accettati sia in forma elettronica inviandoli via E-mail all'Award Manager, che in forma cartacea via poste unitamente ad una QSL, e dovranno riportare la data, la banda, il modo di emissione, il numero progressivo nonché il rapporto dato. I log dovranno pervenire entro il 30 aprile 2008, farà fede il timbro postale per il cartaceo e la data di ricezione per l'E-mail. Lo stesso vale per le stazioni SWL. Nel nostro sito www.arip.it si potrà scaricare l'apposito software realizzato per il diploma in questione.

Richiesta diploma • Per richiedere il diploma, è necessario accumulare 30 punti per gli OM italiani, 20 punti

Il gruppo che solennemente apre la processione dei misteri sacri trapanesi è conosciuto come "La Sepultura" e dal febbraio "L'Agonia".
L'opera esultava il 15 aprile 1871, con atto regio del notaro Sergio Mariani Saverio, è stata affidata, per la conclusione del Venerdì Santo, alla venerabile Compagnia del Processionamento Sanguis di Trapani, all'atto dei misteri agostini trapanesi.

Costoro nelle raffigurazioni l'attimo immortale in cui Gesù, consapevole del suo tragico destino, si ricorda della Madre e dell'apostolo prediletto, Giovanni. Il tutto, al centro della raffigurazione e di dimensioni per piccole rispetto al contesto, è affiancato dal dolore e dalla consapevolezza di ciò che avverrà. Si sono fatti Giovanni che si bacia le lacrime e Maria, che accompagna con lo sguardo il dolore dell'amato figlio.

N° _____ Conferito alla Stazione _____ Operatore _____
 Il Presidente _____ Il Manager _____
 Trapani _____

per gli OM europei e 15 punti per gli OM extraeuropei. Il diploma ha un costo di € 10,00 titolo di rimborso spese, con pagamento effettuato unicamente a mezzo carta POSTEPAY n° 4023 6004 0655 0535 intestata a Todaro Salvatore. Le richieste potranno essere inviate via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica: it9yem@aritrp.it (sarà opportuno indicare nell'oggetto "Misteri Trapani"), mentre per chi volesse inviare il log cartaceo l'indirizzo è: Award Manager IT9YEM Barbara Mario – Via Bruno Salvatore 68 - 91016 Casa Santa Erice (TP). Nella richiesta via e-mail indicare Ufficio Postale ed ora del versamento, nella la richiesta via posta allegare copia della ricevuta di versamento. Per eventuali altre informazioni visitare il sito www.aritrp.it o inviare mail a: aritrpani@aritrp.it.

Saranno premiati • Primo, secondo e terzo OM classificato; prima YL classificata; primo classificato categoria SWL. I premi non sono cumulabili. Sarà premiato con targa il primo classificato, fra i soci della sezione di Trapani, che avrà effettuato maggior numero di collegamenti. Il risultato della manifestazione sarà pubblicato sul sito della sezione: www.aritrp.it, su RadioRivista e sul sito: www.ari.it .

THE ARI Section of Trapani, on the occasion of the "Processione dei Misteri" held in Trapani the Holy Friday since 500 years, establishing the 1 st Award "La Processione dei Misteri di Trapani". The award, full of photos and captions, is made to let known to the secular and impressive tradition of the Misteri to the radioamateur's world. The procession, which descended from ancient Casazas of Spanish origin, begins at 14 of Holy Friday to a close after 24 hours. It is considered the longest Italian religious festival and especially one of the oldest. The procession come out along the main street, where alternate emotions of sounds, folk and tradition.

The Misteri, divided into twenty sacred groups each belonging to a different social class are the artistic representation of Trapani's craftsmen of the Death and Passion of Christ, surrounded by beautiful pictures of cherubs, views of Trapani and even characters of the period. The images were granted custody in the fourteenth century to local craftsmen through deeds by the Brotherhood of St. Michael the Archangel, which instituted the rite, with the commitment of show out in a procession.

Participation • It is open to all Italians and foreigners OM and SWL;

Period • From 00.00 UTC on Saturday before the Holy Week to 23.59 on Saturday of Holy Week, in 2008 the period goes from day 15 to day 22 of March;

Bands • HF all, always respecting the bands assigned with the exclusion WARC bands and repeaters;

Modes • SSB, CW, RTTY, PSK31;

Calls • SSB: CQ Misteri di Trapani - CW, RTTY and PSK31: CQ Misteri TP.

Method • The same station can be connected more times in the same day, but in different bands.

Reports • Stations members of ARI Section of Trapani, including the Jolly station, pass: RST and serial number, the station IQ9TP pass only the RST;

Score • 1 point with OM members of ARI Section of Trapani, 3 points with the Jolly station, 10 points with the station IQ9TP during the procession of Misteri (Friday and Holy Saturday) and 5 points in the other days.

Logs • The logs, regularly compiled, will be accepted both via E-mail to the Award Manager, both on paper together with a QSL, including, Band, Mode, the progressive number given to correspondent. The logs must be sent before April 30, 2008, postmarked for the paper and the date of receipt to the e-mail. The same applies to SWL stations. In our web site www.aritrp.it you can download the special software developed for this award.

Award Request • To obtain the Award, is necessary to accumulate 30 points for the Italian OM, 20 points for the Europeans OM and 15 points for the OM outside Europe. The Award has a cost of € 10.00 Requests may be sent via e-mail at: it9yem@aritrp.it (should be indicated "Misteri Trapani"), while for those who wish to send the paper log address is: Award Manager IT9YEM Barbara Mario – Via Bruno Salvatore 68 - 91016 Casa Santa Erice (TP).

For more information visit www.aritrp.it or send e-mail to: aritrpani@aritrp.it.

They will be awarded to: First, second and third OM classified; first YL classified; first classified category SWL.

The awards are not cumulative. The results of the event will be published on the website of the section: www.aritrp.it, on RadioRivista and on the ARI website: www.ari.it.

DX oltre l'orizzonte ottico

di Mario Alberti, I1ANP

INIZIA UN NUOVO ANNO, speriamo foriero di DX e soddisfazioni per tutti, come è stato il 2007, per le ultime spedizioni avvenute, Revilla Gigedo, che doveva essere il fiore all'occhiello, non è ancora iniziata nella parte VHF, in ogni caso siamo ad oltre metà tempo trascorso dall'inizio della spedizione, speriamo negli ultimi giorni della spedizione. Quest'anno abbiamo avuto la concomitanza dei contest ARRL HF sia tornata CW che tornata SSB, con le tornate via EME, sempre del solito contest.

Molte le attività messe in campo, dal Marocco è stato attivo, a margine del contest CW ARRL HF CN3A in 50 MHz e 144 MHz, per 3 giorni dal venerdì alla domenica da IM52, Spiros SV8CS, operatore EME, ci ha fatto divertire oltre ad attivare il Marocco in EME nelle due bande, alla fine del contest dal lunedì successivo c'è stata, come anticipatamente presentata la spedizione EME 144 MHz dalla Guinea Equatoriale, 3X5A da IJ39JJ, ha collezionato più di 120 QSO via luna in JT65B e CW, la prima sera si vedevano sul waterfall di Spectran qualcosa come 18/20 stazioni e più che chiamavano, come italiani per primo è passato IK1UWL Giorgio, poi io ANP, subito dopo I2RV Pietro, nei giorni successivi altri italiani a log, sempre nel totale dei 4 giorni di attività, complimenti a tutti.

C'è stata poi, sempre a margine del contest HF la spedizione per microonde a P43L Aruba, nessun italiano presente nel log e purtroppo anche pochi i QSO, una ventina.

Nel contest ARRL EME nella seconda tornata, buona l'attività, il fatto che si sia svolto al perigeo ha dato molte possibilità in più a tutte quelle stazioni cosiddette piccole una o due antenne e poche centinaia di watt, di svolgere una buona attività e battere i propri record, vero Marcello IT9CJC, un ritorno alla grande. Ora i prossimi appuntamenti:

- Dal 27 dicembre 2007 al 12 gennaio 2008 è stata programmata una spedizione in Perù OA, con nominativo OC1I, dovrebbero esserci attività da FH32-EI93-FH17, in HF-144-GHz (EME).
- Uzbekistan (UK) ritorna attivo, DL9LBH sarà lì per 3 anni, dalla fine del 2007 e sarà attivo EME.
- Altra programmazione, dal 16 febbraio 2008 al 24 febbraio 2008 una spedizione a Cocos Island, nominativo TI9K, da EJ65, è prevista attività HF- 50 – 144 EME.

C'è in preparazione una spedizione EME in Mongolia (JT), da parte di PA4EME nell'agosto 2008.
Buoni DX a tutti.

Spedizione a 3X5A



By WORK



Name
Home, address
City
Phone n°

Fix / Port. QTH Loc.

Call
QTH Loc.

Country

E-Mail

To:

PERSONAL TOP LIST V - EHF

Info				ODX in Km									
Band	WW Field	Squares	DXCC	Tro.	FAI	AU	MS	RS	ES	F2	ION	TEP	
50 MHz													
70 MHz													
144 MHz													
432 MHz													
1,3 GHz													
2,3 GHz													
3,4 GHz													
5,7 GHz													
10 GHz													
24 GHz													
47 GHz													
76 GHz													
145 GHz													
241 GHz													

Date

Signature

Mod. PTL 04

1° Convegno Contest 50 MHz e Superiori presso la Sezione A.R.I. di Como di Oscar Caprani, IK2AQZ

CON LA PARTECIPAZIONE di Mario I1ANP, Manager VHF e bande sup. e di Claudio IV3SIX, manager VHF-UHF la sezione A.R.I. di Como ha voluto organizzare un "meeting" riguardante l'utilizzo in contest delle bande 50 MHz e superiori. Purtroppo l'assenza di Franco I4CIL manager dei 50 MHz non ha dato la possibilità di approfondire i relativi problemi riguardanti principalmente il numero eccessivo di contest, la durata in ore ed i giorni per partecipare al trofeo A.R.I.. Siamo il paese con il più alto numero di contest annuali.



Gli inglesi, che sono in EU i più anziani utilizzatori dei 6m, ne hanno due, più quelli brevi durante la settimana: a detta dei presenti sarebbe auspicabile una riduzione con un diverso indirizzo. Angelo, I2ADN, suggerisce di accorpare i contest in 6m con gli internazionali come avviene in altri paesi. A questo proposito il contest del Lario manager IK2AQZ, al prossimo convegno Romagna proporrà di riportare il Lario 6m al 1° fine settimana di Luglio.

Per onore di cronaca si ricorda il coraggio nel 1991 di indire 1° contest italiano in 6m con 12,5 kHz a disposizione! Il 2° o 3° contest in Europa! Altro argomento che ha destato molto dibattito è stato il giro di vite riguardante gli errori nei log dei contest. In particolare Giorgio IK2DUV ha puntualizzato il suo disappunto per la squalifica nello IARU 6 m 2006.

I2ADN auspica che per il 2008 si possa operare per i trofei A.R.I. come per lo I.A.R.U.! da 50.130 a salire. Su questi punti le opinioni dei presenti si sono diversificate. Claudio IV3SIX conferma che un opportuno programma da lui sviluppato, è in grado di controllare ogni log in modo da uniformarsi a quanto già da tempo avviene in nord Europa. "Dulcis in fundo" Mario I1ANP informa dell'iter che ha avuto il permesso di operatività temporanea e limitata territorialmente in banda 4 m. Permesso che Angelo I2ADN aspettava a IF9 da oltre un mese e che per le solite legge di Murphy arriva mentre è sulla nave di ritorno al proprio QTH, con l'aggiunta anche della limitazione della fascia di 30 km dal confine di stato, quando il diavolo ci mette coda... mettiamola così!

Come si conviene a chiusura della simpatica riunione Ernesto I2FUG vice-presidente A.R.I. sez. Como, propone un magnifico pranzo nei pressi del Castello Baradello da dove si gode uno strepitoso panorama sulla città e sul lago. Con un brindisi si è ringraziato il manageriato A.R.I. per la presenza, i 30 colleghi presenti ed al generoso contributo della ditta GM Elettronica di Milano, quale sponsor del convegno, con attrezzature radio che sono state sorteggiate fra i presenti.

L'A.R.I. sulla TV satellitare

SI INVITANO TUTTI gli OM a sintonizzarsi ogni giovedì alle ore 22:00 o la domenica alle ore 22:30 sulla televisione digitale SAT-8 per ricevere le novità dal nostro mondo e dibattere i nostri problemi. E' possibile sintonizzarsi su SAT-8 nei seguenti modi:

- Per i possessori di decoder SKY sul canale 859
- Per tutti gli altri andando sul satellite Hot Bird 7 con: freq. 11.200, polarizzaz. verticale, symbol rate: 27.500, FEC 5/6

Inoltre potete collaborare inviando i Vostri video di circa 10 minuti all'indirizzo e-mail:

sat8@ari.it oppure iz0eik@virgilio.it



3° Contest Fax

di Quirino Tirelli, IZ8GFQ

IL CLIMA STA CAMBIANDO in tutto il mondo. In alcuni Paesi, in primo luogo quelli dell'Unione Europea, le istituzioni e le società si stanno attrezzando per affrontare questa sfida, mettendo in campo politiche di riduzione delle emissioni di gas che alzano la febbre della Terra e avviando l'adeguamento delle strutture e degli stili di vita ai cambiamenti dell'ambiente e del territorio che inevitabilmente ci saranno. (<http://www.conferenzacambiamentoclimatici2007.it/site/it-IT/>)

Il Contest Fax di quest'anno è organizzato proprio per sensibilizzare i radioascoltatori e i radioamatori alle problematiche correlate ai cambiamenti climatici.

Anche in Italia, sempre più spesso, assistiamo a fenomeni meteorologici non propriamente tipici di quest'area geografica. Trombe d'aria, estati torride con i relativi incendi (dolosi e no), piogge torrenziali.

La strada per risolvere (o cercare di risolvere) il problema passa necessariamente attraverso le nostre coscienze. Piccoli cambiamenti dei nostri stili di vita potranno significare grossi benefici in futuro. Bisogna investire in cultura, specialmente sulle nuove generazioni, per sperare in un mondo climaticamente migliore.

Regolamento

Periodo • Dall'1 marzo 2008 al 31 marzo 2008

Modo • USB, LSB, AM ed FM

Bande • 0-30 MHz (Fax in HF) e Satelliti Meteo in VHF (APT)

Regole per gli SWL • Ogni cartina meteo (in HF o via satellite) deve riportare la data di ricezione (o deve comunque essere possibile verificare che la cartina sia stata ricevuta nel periodo di validità del contest). Ogni cartina meteo fax in HF vale 1 punto. Ogni cartina meteo ricevuta via satellite vale 2 punti. Per ogni satellite meteo APT in VHF (ne rimangono attivi al momento solo 5) sarà valida solo una cartina al giorno (non più di una) per tutti i giorni del contest. Le cartine meteo fax o da satellite devono necessariamente essere complete. **NON VERRANNO CONSIDERATE CARTINE PARZIALI.** Non sono valide le cartine Meteosat. Gli eventuali partecipanti esteri verranno inseriti in una graduatoria a parte. Le cartine Fax che non hanno attinenza meteo valgono ½ (mezzo) punto. Il giudizio della commissione esaminatrice e del contest manager non è sindacabile. La partecipazione al contest presuppone l'accettazione di tutte le regole del presente regolamento.

Moltiplicatori • Le cartine meteo che riportano eventi climatici importanti (uragani, tornado etc. sia in HF che via satellite) valgono 5 punti. Per incentivare la ricezione di più stazioni meteorologiche differenti e non sempre la stessa (ad esempio Northwood) ogni stazione ricevuta equivale ad un moltiplicatore (ad esempio 5 cartine ricevute da Northwood Meteo = 5 punti; 3 cartine ricevute da Northwood e 2 da Hamburg Meteo $(3+2)*2=10$ punti). In caso l'immagine non permetta di identificare chiaramente la stazione trasmittente, conta solo come immagine e non come moltiplicatore. Per gli ascoltatori europei Honolulu Meteo (essendo difficile da ascoltare) è considerata stazione jolly e vale 10 punti, oltre ad essere un moltiplicatore. Per gli ascoltatori dalla West coast USA lo stesso discorso vale per Hamburg e Roma Meteo (le cartine valgono 10 punti). Ogni satellite meteo equivale ad un moltiplicatore.

Invio delle cartine alla commissione esaminatrice • Le cartine (HF fax o da Satellite) dovranno essere inserite in un CD. Le immagini dovranno essere in formato JPG. I files dovranno avere un numero progressivo (es 1.jpg 2.jpg etc..). Per le immagini di cartine che rappresentano eventi climatici importanti il nome dovrà essere BONUS.JPG (ove mai ce ne dovessero essere più di una si dovrà usare sempre un progressivo BONUS1.JPG, BONUS2.JPG etc..). Le immagini di Honolulu meteo (o per gli ascoltatori della west coast Hamburg e Roma Meteo) dovranno essere chiamate JOLLY.JPG (ove mai ce ne dovessero essere più di una si dovrà usare sempre il progressivo). Il CD dovrà essere spedito all'indirizzo del Contest Manager: Quirino Tirelli (IZ8GFQ) - Via Tommaso Rossi N.6 - 82100 Benevento (Italy). Sulla busta deve essere indicato il mittente. Oltre alle immagini in formato JPG sul CD deve essere presente un file in formato Excel con il log (Data, Ora, Frequenza, Nome del file corrispondente, Nome della Stazione Trasmittente, Indicazione FAX o SAT, Commenti) delle decodifiche effettuate. Nella busta, oltre al CD, deve essere presente anche la stampa del

file in Excel firmata da colui che partecipa al contest e con i propri dati (Nome, Cognome, Indirizzo, email).

Premi • Tutti i partecipanti che invieranno 15 cartine fax complete riceveranno il diploma del III CONTEST FAX.

I primi 3 classificati (sia della classifica italiana che di quella estera) riceveranno una targa. Il primo classificato (sia della classifica italiana che estera) anche un crest. La commissione si riserva la facoltà di premiare eventuali concorrenti che si sono distinti nella decodifica di cartine molto interessanti (cartine DX o cartine molto particolari e rare) con un premio speciale.

Note • I membri della commissione esaminatrice e il contest manager non possono partecipare al contest. Il costo del contest è di 10 euro a titolo di rimborso spese. Il pagamento potrà avvenire tramite PostePay (i dati, numero della carta e intestatario, dovranno essere richiesti personalmente dai partecipanti tramite email al contest manager). Per gli ascoltatori non italiani il pagamento potrà avvenire tramite paypal. La partecipazione è gratuita per le scolaresche e per le persone con età inferiore ai 18 anni. Detratte le spese per la stampa del diploma, per le targhe, per i crest e le spese postali, l'eventuale ricavato verrà devoluto ad una associazione di beneficenza (si provvederà a dare comunicazione in merito all'associazione scelta). Verranno squalificati i concorrenti che modificheranno le cartine con appositi programmi di fotoritocco.

Sito Web • Per comunicazioni e aggiornamenti sullo svolgimento del contest consultare la pagina web <http://iz8gfq.blogspot.com/> o scrivere all'indirizzo osensei@martialart.it oppure consulta il gruppo <http://it.groups.yahoo.com/group/Utilityworld/>.

Manuale di Radiotelegrafia di Carlo Amorati, I4ALU

La nuova edizione del manuale di radiotelegrafia.

Come tutti sanno la telegrafia non fa più parte degli esami per il conseguimento della patente di Radioamatore, ma sta tornando in voga. Lo dimostrano i campionati mondiali H.S.T. che si terranno tra pochi mesi a Pordenone e l'interesse che questo metodo di collegamento ha tra i Radioamatori di tutto il mondo. Il libro è destinato principalmente a coloro che si avvicinano alla telegrafia partendo da zero, ma interesserà anche chi ha già la licenza e decide di dedicarsi al CW in radio. Il libro è un bellissimo compendio per impostare il QSO, il gergo telegrafico, i codici, le consuetudini, le regole di comportamento, cosa si dicono gli OM, ovvero imparare la telegrafia ed usarla nel migliore dei modi. Composto da due parti, una per chi si avvicina per la prima volta e un per chi ha già conoscenza della materia. Completo di disegni e tabelle. 128 pagine.

E' possibile acquistare solo il libro a Euro 10,00 oppure il libro completo del corso CW su 2 CD-Rom a Euro 15,00. Ordini a Ediradio s.r.l. – Fax 02/6692894 – E-mail: radorivista@ari.it



Nicola Sanna, I0SNY
Direttore RadioRivista e S.T.R.

Collaborate a STR!

Raccontateci le vostre esperienze ed avventure,
inviateci i Vostri articoli,

entro il 7 gennaio 2008

all'indirizzo e-mail: **str@ari.it**

e verranno subito pubblicati!!

Prove di ricezione con il ricevitore SDR Perseus

di Andrea Borgnino, IW0HK

GRAZIE ALLA DISPONIBILITÀ di Giuseppe Campana IK3VIG e di Nico Palermo IV3NWV ho avuto la possibilità di provare “dal vivo” nella mia stazione il nuovo ricevitore SDR Perseus ultima creazione della Microtelecom s.r.l. Dietro questa sigla (acronimo di Piccolo Eccellente Ricevitore per Segnali Elaborati Universalmente dal Software) si nasconde un ricevitore a campionamento diretto che permette di visualizzare l'intero spettro radio da 10 kHz a 40 MHz con una resolution bandwidth di 10 kHz. Dentro Perseus troviamo infatti un convertitore analogico digitale da 14 bit con una frequenza di campionamento di 80 MS/s collegato ad un convertitore di frequenza digitale configurabile su gate array programmabile (FPGA) con un tasso di campionamento in uscita fino a 1 MS/s e ad una interfaccia Usb 2.0 per il collegamento con il Pc.

Questa non è una prova strumentale ma bensì una serie di impressioni d'uso di un appassionato di radio ascolto che vuole condividere la prova di un ricevitore così innovativo.

Installazione

Il ricevitore è un piccola scatoletta nera di alluminio che si connette al PC attraverso un cavo USB (richiede Usb 2.0) ed è dotato di un piccolo alimentatore che gli fornisce un voltaggio esterno di 5 volt. Cinque led sulla parte frontale di Perseus indicano la presenza di l'alimentazione, l'impostazione dell'attenuatore e l'eventuale saturazione (clip) del convertitore ADC.

L'installazione è facile e semplice, basta prima installare i driver Usb forniti sul cd e poi copiare semplicemente i file dal Cdrrom sul proprio hd, non c'è una vera installazione tipo setup.exe ma solo file 2 file eseguibili .exe con gli applicativi. Insomma in un attimo Perseus è attivo e pronto per le prime prove d'ascolto. Per la cronaca ho



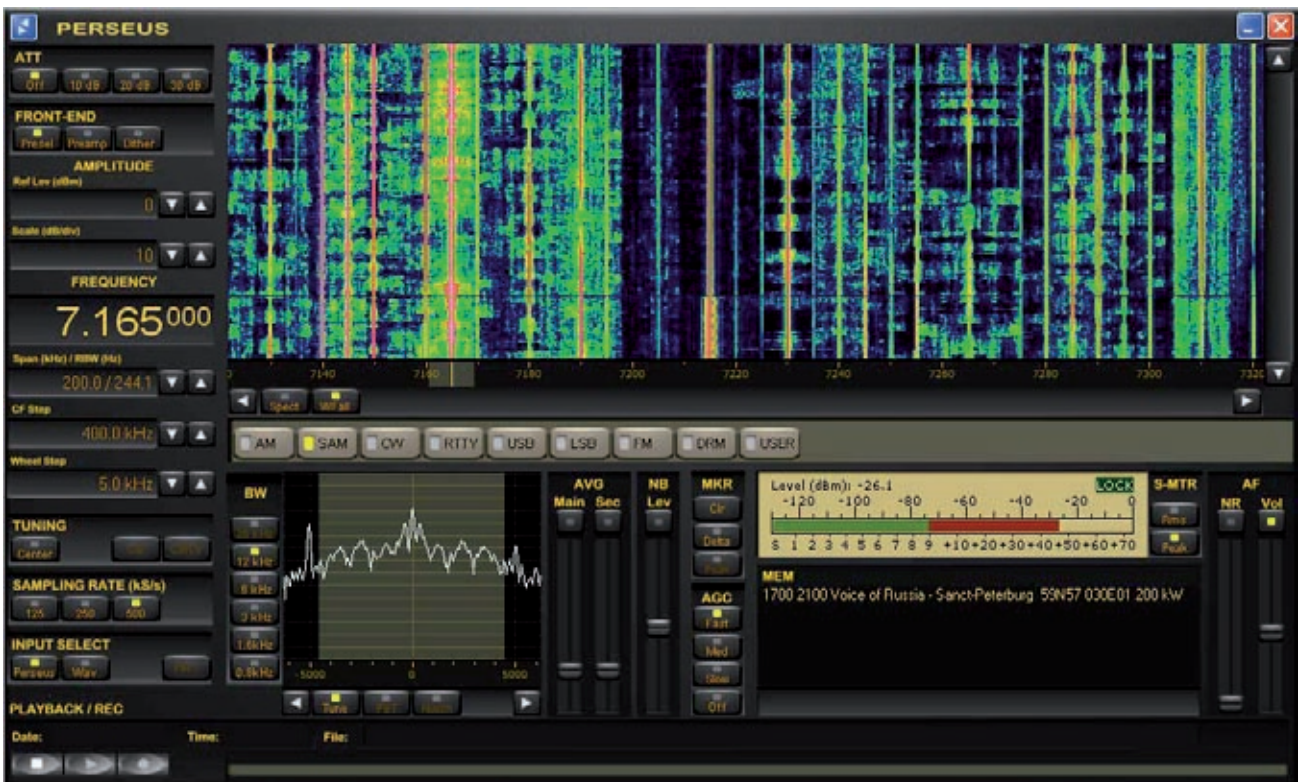
Un affollata banda dei 49 metri vista in modalità Spectrum

testato Perseus numero di serie 00082 su Pc con sistema operativo Windows XP e cpu AMD Athlon DualCore 3600+ con 2 Gbyte di Ram.

Prime impressioni

Il primo applicativo che ho testato è HFspan che trasforma Perseus in un analizzatore di spettro in tempo reale da 0 a 40 MHz. E' possibile settare lo span in tre modalità (10-20-40 MHz) e anche le tre posizioni dell'attenuatore (0 - 10 - 20 - 30 db). HFspan è utile per rendersi rapidamente conto dell'attività in HF, il programma, nella versione attuale, infatti visualizza tutta la banda ma non permette un'ulteriore sintonia o zoom. Mentre scrivo, sono le 22.42 locali, posso vedere segnali HF presenti fino ai 13 MHz, che immagino sarà la MUF in questo momento e poi un paio di portati a 26 MHz di segnali locali (cercapersone di ospedali) che si ricevono qui a Roma. La velocità di aggiornamento di HFspan è ottima e si possono vedere apparire anche segnali rapidi come per esempio il marker di IAR Roma Radio che trasmette sui 16 MHz. Concluse le prove con HFspan ho iniziato i test con il software di controllo di Perseus disponibile oggi nella versione 2.0 beta. La prima impressione è stata di puro stupore, per un appassionato di ascolto delle HF come me vedere comparire su una sola finestra ben 400 kHz di banda "in tempo reale" è qualcosa di veramente unico.

Spinto al suo sampling rate massimo (500 kS/s) Perseus offre infatti la visualizzazione in modalità spectrum o waterwall di 400 kHz di banda HF da 10 kHz a 30 MHz. La visualizzazione waterwall è quella che permette al primo colpo di identificare che tipo di segnale è presente, se si tratta di portanti Am broadcasting oppure modulazioni SSB o i toni di qualche sistema di modulazione digitale. Aumentando o diminuendo lo span dello spettro ricevuto, disponibile da 400 kHz a 6.3 kHz non si notano rallentamenti o interruzioni nella demodulazione dei segnali. La sintonia è molto semplice, basta cliccare con il tasto sinistro sul segnale "visualizzato" nello spettro e scegliere il modo (AM, USB, etc), vi è anche la possibilità di avere la frequenza sintonizzata "bloccata" al centro dello spettro oppure ciccare liberamente in tutti i 400 kHz. La qualità della demodulazione è buona, sono rimasto particolarmente colpito dall'AM sincrona, veramente ottima e non stancante all'ascolto e anche dalla banda laterale che grazie ai filtri modificabili in tempo reale può essere ottimizzata su ogni segnale. Lo spettro ricevuto può essere "spostato" con il mouse a destra o a sinistra permettendoci rapidi spostamenti nello spettro HF o si possono usare due frecce con step impostabile che in pochi click ci permettono di cercare segnali in tutta la



Le stazioni broadcasting dei 49 metri vista in modalità spectrum

banda. Oltre alla visualizzazione dell'intero spettro "campionato" c'è poi una specie di zoom largo 10 kHz che permette di visualizzare lo spettro del segnale ricevuto e di modificare a piacimento e in tempo reale usando il mouse la forma d'onda del filtro da applicare nelle varie modalità (sono disponibili con un click anche le larghezze standard 0.8 – 1.6 – 3 – 6 – 12 kHz). Facilmente accessibili ci sono poi i comandi relativi all'attenuatore e alla gestione del front-end che in paio di casi di overload in onde medie (io abito di fianco due impianti mW di Radio Vaticana) segnalati dall'indicazione ADC Clip, sono serviti a diminuire la sensibilità del ricevitore.

Qualche ascolto classico

Una volta presa confidenza con il software mi sono messo a fare qualche prova d'ascolto su frequenze e bande che conosco. Il primo test è stato quello di comparare il Perseus con gli ascolti in banda VLF che ho effettuato qualche settimana fa con un ricevitore professionale Racal RA1792. Usando la stessa antenna (una verticale di 7 metri) mi sono messo a sintonizzare segnali digitali e di tempo e frequenza tra i 10 kHz e i 150 kHz. La mia sensazione è che il Perseus sia superiore al Racal, non solo ho sintonizzato facilmente le stesse stazioni ma ho anche notato migliori segnali e soprattutto grazie al waterfall una immediata possibilità di identificare le stazioni e trovare nuovi segnali immersi nel rumore. Dopo questa prova mi sono messo ad ascoltare stazioni costiere nelle bande degli 8 e 4 MHz che nella mia postazione d'ascolto cittadina in centro Roma sono di solito molto rumorose. Anche qui grazie alla sensibilità del Perseus e alla "visualizzazione" dei segnali ho potuto facilmente ricevere segnali noti ma anche qualche dx come la stazione NRV USCG dall'Isola di Guam sui 8422 kHz. Anche in questo caso lo spectrum scope di 400 kHz fa la differenza, tutta la banda nautica è accessibile a video e ogni nuovo segnale è facilmente rintracciabile sul waterfall. Tutto ciò cambia notevolmente le possibilità di ascolto e ci permette di vedere l'attività dei segnali in HF in un modo nuovo e di identificare immediatamente se si tratta di una segnale in fonia oppure un'emissione digitale. Oltre a queste prove ho testato Perseus usando software di ricezione di modi digitali come DSC Decoder o DM-780 e non ho riscontrato nessun problema o rallentamento nella ricezione/visualizzazione dei segnali. L'ultima prova è stata quella del DRM, in questo caso ho installato il software Virtual Audio Cable per "connettere" Perseus a Dream e iniziare l'ascolto di segnali broadcasting in digitale. Dare la caccia a segnali DRM sul waterfall è molto facile, il segnale Cofdm di 9 kHz è facilmente visualizzabile in mezzo alle portanti AM delle emittenti broadcasting e si



Il segnale CW degli NDB leggibile sul waterfall di Perseus

presenta come un striscia pulsante verde in mezzo al rumore. Da segnalare che in questa versione del software (2.0 beta) è stata aggiunta la gestione del database HFCC che contiene le frequenze, gli orari e l'indicazione del sito di trasmissioni per le bande broadcasting HF: sintonizzando un segnale (con uno scarto di 500 Hz) è così possibile vedere visualizzato il nome delle stazione, la potenza e il sito di trasmissione in un piccolo box sotto lo Smeter. Un'ultima annotazione è quella relativa agli Ndb, nel waterfall di Perseus è possibile "leggere" i call dei radiofari con un'occhiata, se il segnale è buon non serve sintonizzarli, i caratteri morse sono facilmente leggibili a schermo. Da segnalare poi che Perseus è utilizzabile anche con il software SDR Winrad grazie alle DLL di controllo fornite insieme al ricevitore.

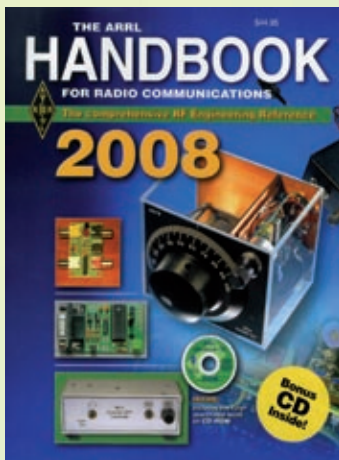
Un vero registratore di banda HF

Oltre allo visualizzazione in tempo reale dello spettro la funzione che più mi ha convinto del software di Perseus è la possibilità di registrare la banda ricevuta in un file .wav e di poterla riascoltare e analizzare quando si vuole. Non solo quindi la registrazione del segnale di un emittente ma di una porzione intera di banda larga 400 kHz. Questa è una funzione veramente utile per i cacciatori di segnali DX che possono registrare le bande dove prevedono di ricevere segnali distanti e riascoltare con calma tutte le frequenze alla ricerca di ID e di segnali lontani. Questo strumento è molto utile per lo studio della propagazione permettendo precise comparazioni delle condizioni delle bande broadcasting o amatoriali in diverse ore del giorno o dell'anno solare. Un uso classico di questo strumento è quello degli appassionati di ascolto in onde medie che che registrano intere porzioni di banda (usando lunghe antenne beverage) e poi analizzano solo in seguito i segnali ricevuti.

Conclusioni

Questa nuovo ricevitore SDR mi ha impressionato parecchio, usare il software di Perseus significa infatti entrare in una nuova "era" del radio ascolto. Non si usano soltanto le orecchie ma anche gli occhi. I segnali si vedono sullo schermo e si identificano, le bande hf possono essere visualizzate "intere" permettendoci di capire dove c'è attività e dove va la propagazione. Il software di controllo è decisamente ben fatto, e per essere una versione Beta devo dire che si comporta bene. Io durante i test ho avuto un paio di crash del software durante qualche cambio repentino e troppo veloce di larghezza dello span del ricevitore e durante le prove di ricezione in Dm con Dream. In complesso il software è stabile e fa decisamente bene il suo lavoro.

La demodulazione è di ottimo livello, ascoltando in AM sembra di avere davanti un ricevitore "vero" e ci si dimentica di quante funzioni software sono state sviluppate per decodificare i segnali. Questo è un ricevitore da consigliare sia agli ascoltatori Utility che troveranno nuovi segnali grazie all'ampio waterwall ma anche a chi ascolta broadcasting perché la possibilità di registrare le bande e di vedere e comparare in tempo reale i segnali di decine di stazioni è qualcosa che quando la si prova non ne puoi più fare a meno. Questa è stata infatti la sensazione principale: riaccendere il mio Icom IC-756 dopo qualche ora di ascolto con il Perseus mi ha dato una strana impressione, mi è subito mancato quell'occhio "aperto" sulla bande e quella impronta "grafica" di ogni segnale che solo un ricevitore SDR può offrire.

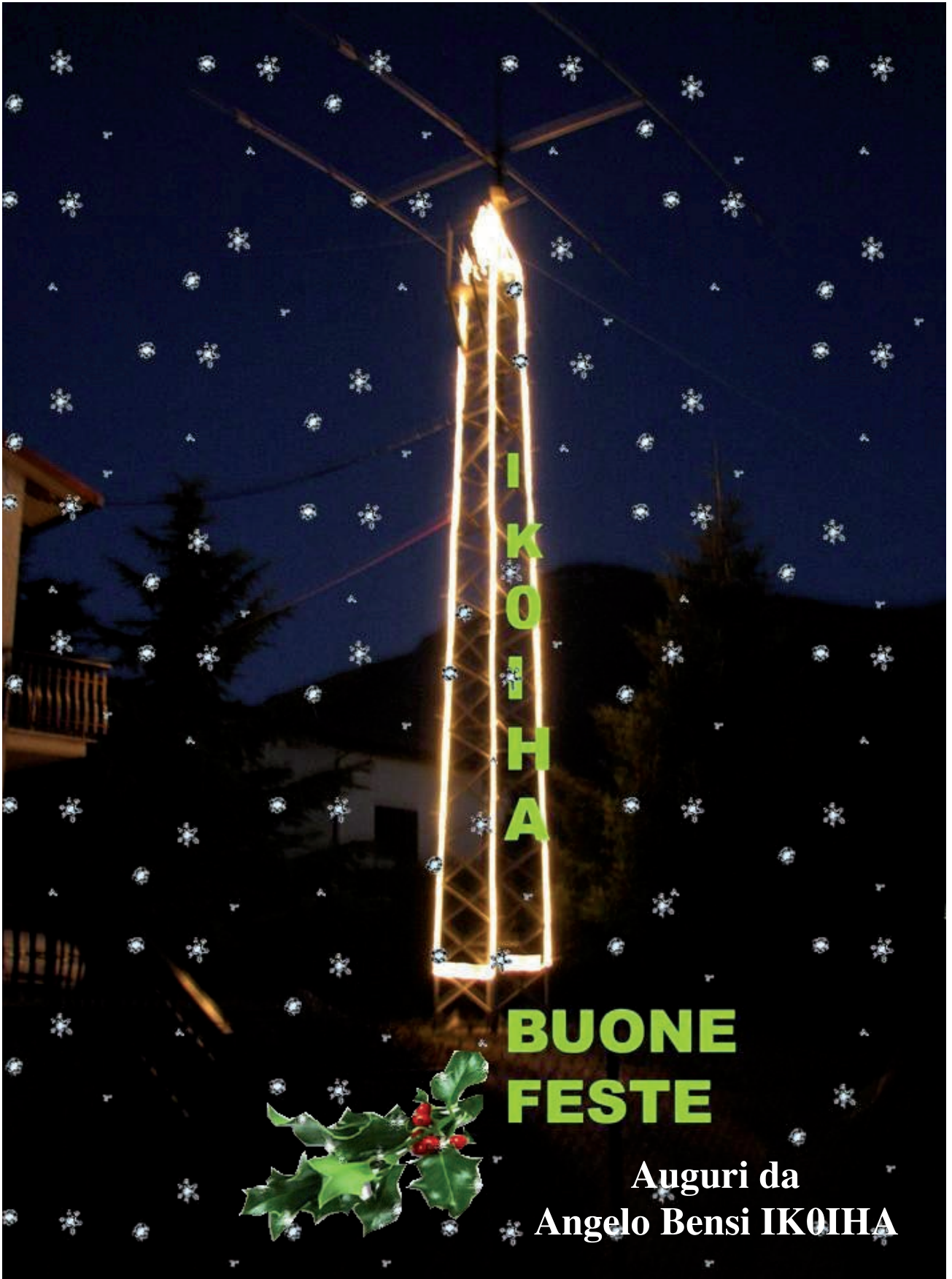


Handbook 2008

Il libro contiene il meglio dell'elettronica applicata. Il contenuto riflette gli aspetti più aggiornati del radiante attuale: concetti fondamentali di elettronica, componenti autocostruiti, tecniche di riparazione, antenne e molto altro ancora. Il libro contiene CD-Rom che includono testi e illustrazioni, software aggiuntivi e altri file di supporto. **In lingua originale.**

A soli Euro 42,00
fino ad esaurimento scorte

Ordini a: **Ediradio** Srl - Via Scarlattini, 31 - 20124 MILANO - Fax 02-6692894 - E-mail: radorivista@ari.it



**BUONE
FESTE**

Auguri da
Angelo Bensi IKOIHA

Microfoni da Studio, equalizzatori e processori isolati dall'RTX

di Federico Spinetti, IW1QN

IN QUESTI ULTIMI periodi, molti om fanno uso di Microfoni da Studio, Equalizzatori, Processori Digitali di Segnale piuttosto che i microfoni da tavolo dei loro apparati. I prodotti Audio utilizzati sono per un' utilizzo semi-professionale e offrono una quantità di parametri modificabili davvero numerosa, purtroppo molte volte nascono dei problemi di rientri di RF nell' uso di questi sistemi audio, e le sole ferriti non risolvono il problema.

La semplice interfaccia da me realizzata provvede a isolare l'RF dai componenti ed evitare i Ground loop, davvero fastidiosi che danno origine a ronzii, inneschi e distorsioni. L' isolamento è effettuato da un comune Trasformatore Audio 1:1 (recuperabile dai vecchi modem analogici) e da una rete di filtri composta da condensatori e induttanze.

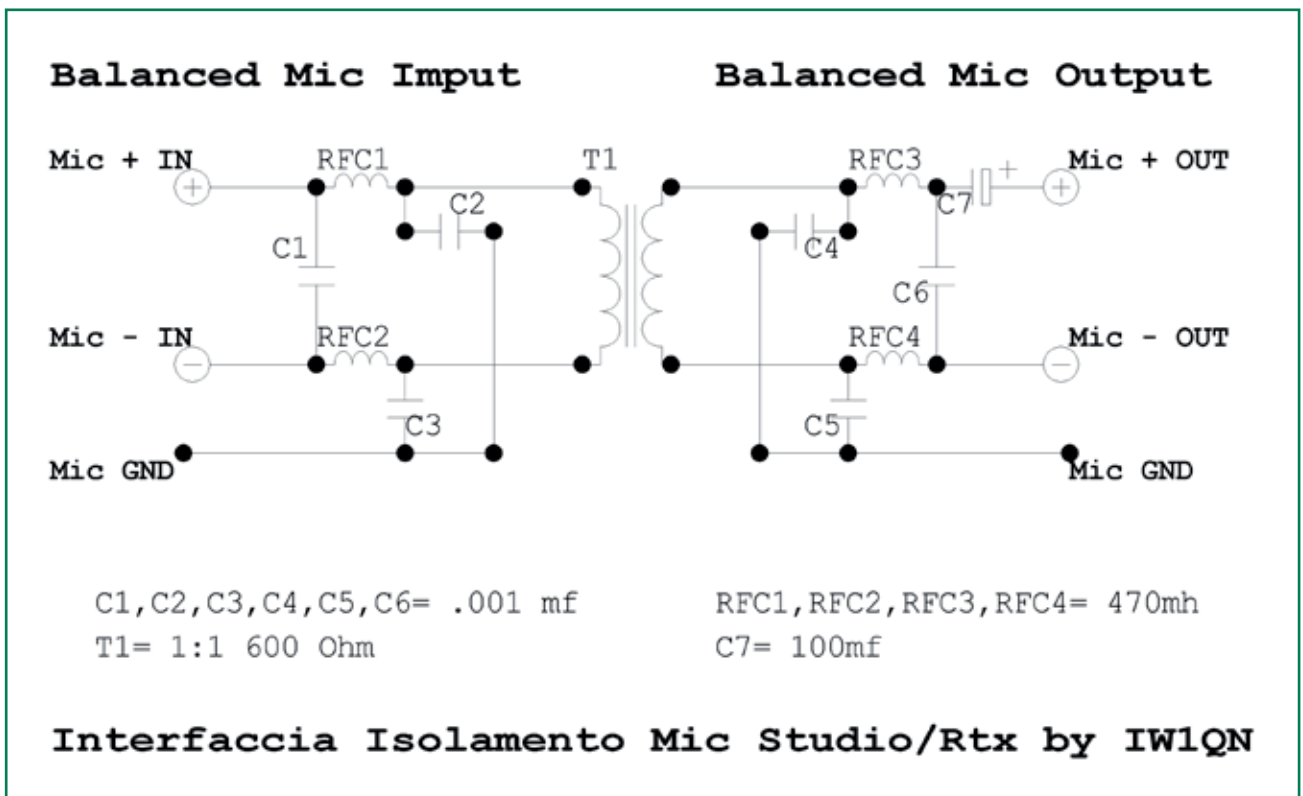
L' interfaccia ha un' impedenza all'entrata di 600 Ω e accetta segnali Bilanciati, usati normalmente in questo tipo di apparati, che permette una miglior schermatura rispetto alla connessione Sbilanciata,

l' impedenza di uscita è sempre 600 Ω e sempre Bilanciata.

L' interfaccia è l'ideale per chi fa uso di componenti Audio da Studio e ha problemi di rientri di RF, in vendita vi sono i prodotti di W2IHY, ma hanno un costo molto più elevato, e auto costruirsi questa semplice interfaccia è davvero molto semplice, alla portata di tutti, poiché la realizzazione avviene su una semplice basetta mille fori, e dal costo davvero irrisorio.

Il Funzionamento è assicurato senza nessun problema, non necessità di nessun tipo di taratura, e la spesa per l' acquisto dei componenti e della scatola dove inserire il circuito si aggira sui 10 Euro massimi.

Per la connessione ai vostri apparati, in rete trovate ogni info a riguardo, oppure se andate sul sito <http://www.acehighdx.org> nella sezione HomeMade trovate altre semplici interfacce per altri usi. Io la uso con ottimi risultati e senza nessun problema dall'uscita del Behringer DEQ-2496 al Ic-756 ProIII. Se avete qualsiasi problema o info potete anche contattarmi al 338/7950672.



Indicatore di sintonia analogico-digitale per QRP 7 MHz

di Franco Merlini, I2MHR

QUESTO INDICATORE visualizza in modo simil analogico la frequenza di ricezione, però con precisione digitale, dedicato ad apparati QRP perciò con basso consumo e di costo modesto (cosa che non dispiace).

Come tutti i frequenzimetri abbiamo una base dei tempi così costituita: un integrato oscillatore e divisore binario CD4060 viene fatto oscillare con un risonatore ceramico da 500 kHz e con lo stesso diviso per 1024 risultato 488 Hz che divisi per dieci da un CD4017 danno una frequenza di 48,8 Hz, che opportunamente modificati controlleranno il tempo di conteggio.

Questo visualizzatore è stato progettato per un ricetrasmittitore in 40 metri con media frequenza a 4 MHz, perciò l'oscillatore locale aveva una escursione da 3 a 3,1 MHz, essendo l'apparato monobanda bastava leggere una escursione di 100 kHz e perciò a ciò mi sono limitato. Il visualizzatore visualizza 100/1000/10.000 Hz perciò copre con una risoluzione di 100 Hz i 100 kHz dei quaranta metri.

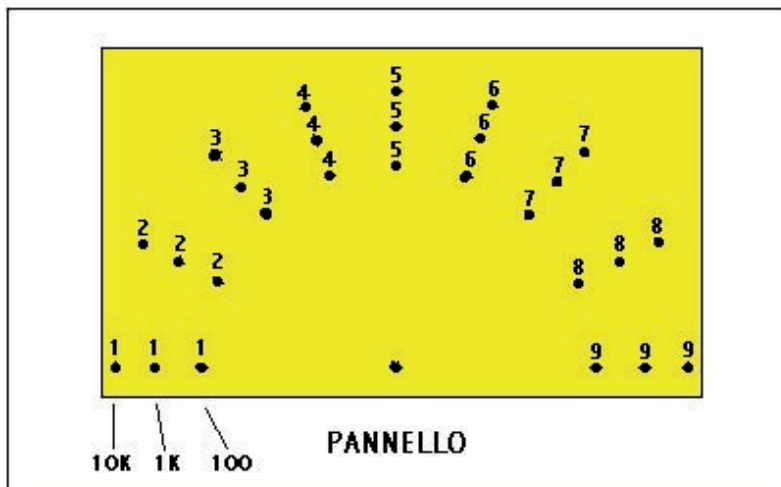
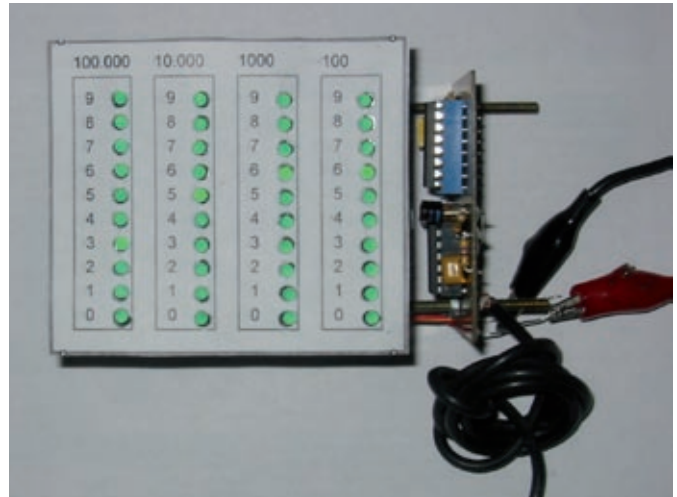
Il contatore - visualizzatore è formato da tre integrati CD4017 divisori per 10 con uscite decodificate che pilotano 10 led ognuno che vanno a formare le scale di lettura nel seguente modo: l'integrato pilotato dal BF199 squadratore indica 100 Hz a led l'integrato seguente indica 1000 Hz a led e il terzo indica 10.000 Hz a led se occorre avere l'indicazione dei 100.000 Hz basta semplicemente aggiungere un'altro stadio eguale.

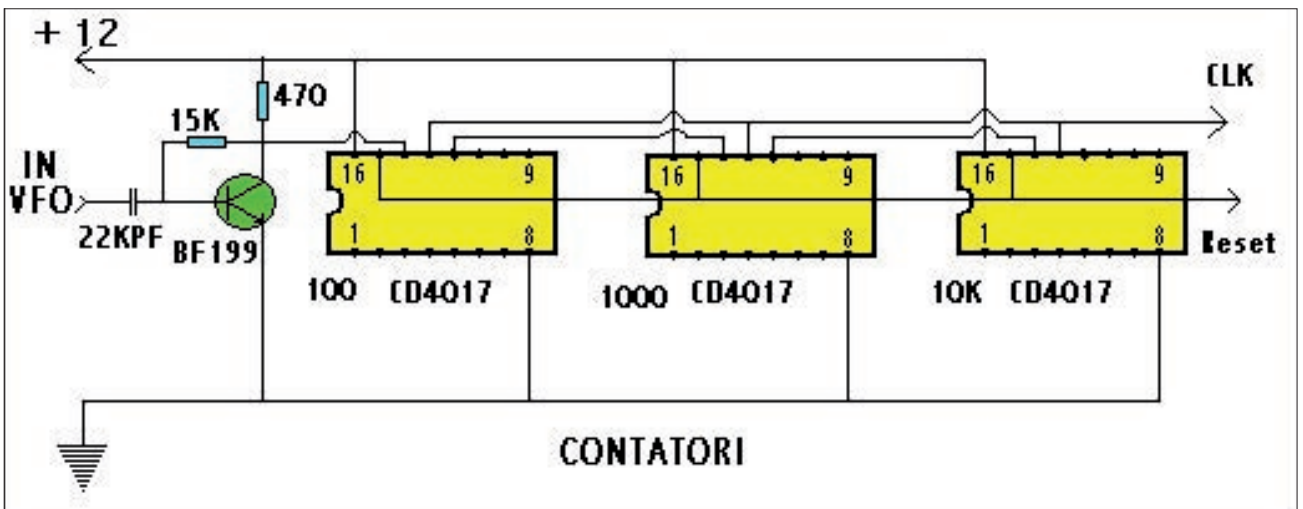
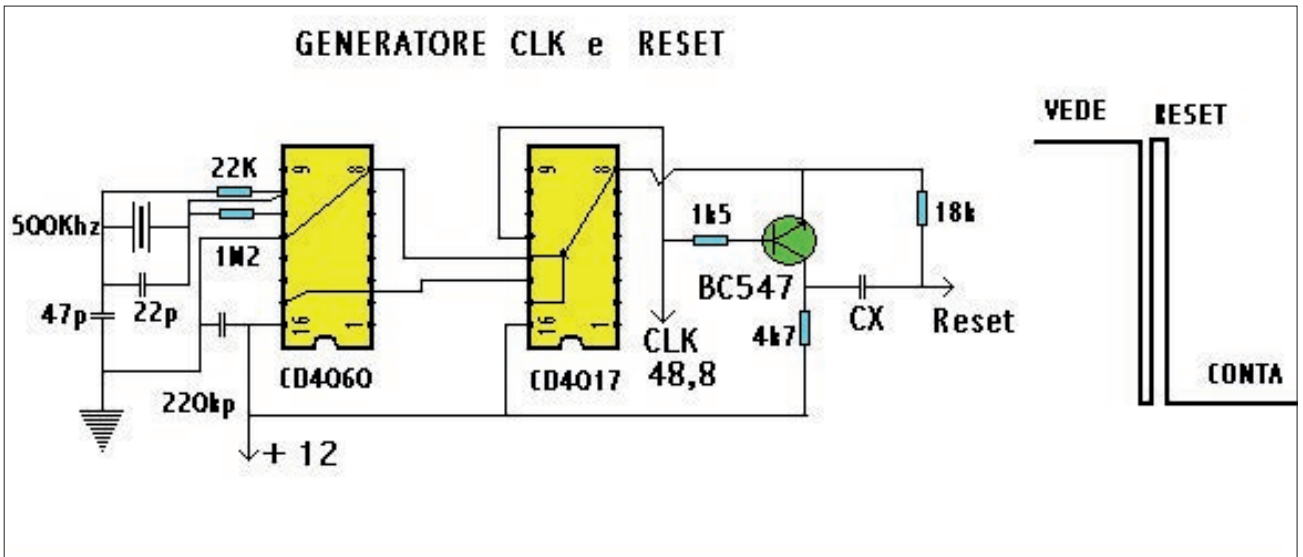
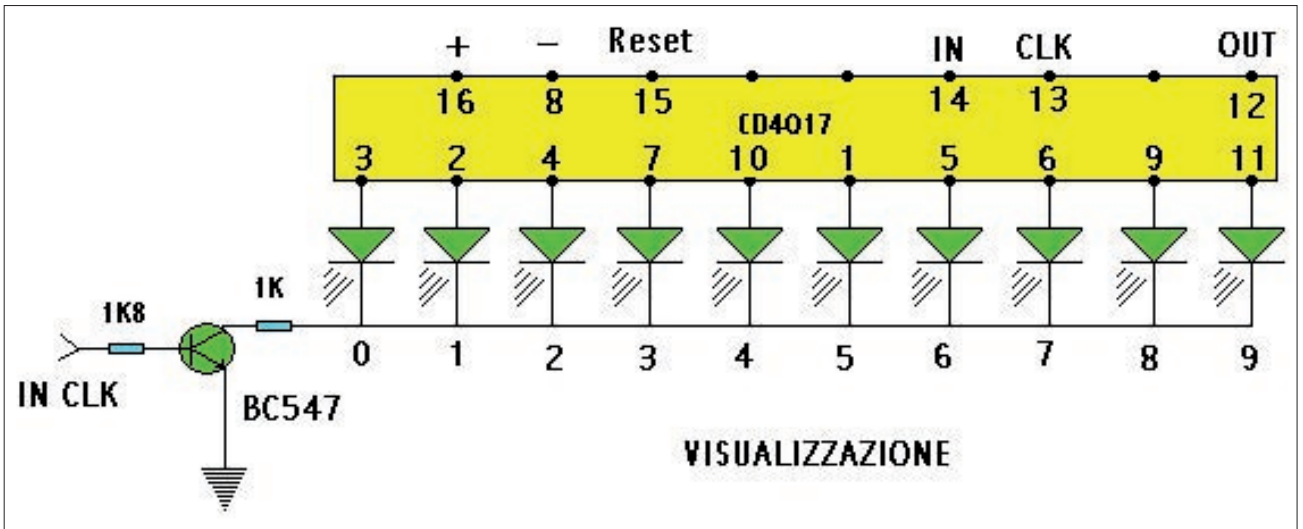
Guardando lo schema del generatore di CLK si vede che lo stesso è molto semplice, però il funzionamento no. La sequenza temporale è la seguente, all'uscita del CD4017 della sezione oscillatore abbiamo un'onda quadra con duty cycle al 50% di 48,8 Hz che nella parte bassa *va ad aprire il conteggio delle decadi però nello stesso istante viene generato un impulso di reset che mediante la capacità CX noi possiamo regolare in durata, e che andrà ad accorciare il tempo di conteggio a 50 Hz, ed essendo usato solo il 50% del ciclo abbiamo un conteggio che corrisponde ai 100 Hz, al momento che il ciclo diventa alto vengono abilitati i led di visualizzazione che resteranno accesi fino al prossimo ciclo. Non ho circuiti stampati da proporre poichè le mie realizzazioni sono state tutte personalizzate a seconda dello spazio disponibile, perciò come disporre i led visualizzatori sarà una decisione da prendere i fase di progetto.*

Il visualizzatore necessita di una tensione d'alimentazione da 7,5 a 12 volts, stabilizzati.

La regolazione del condensatore CX che può variare da 10 a 12 kpf e va fatta nel seguente modo: si collega un generatore in ingresso con una frequenza di 3050 kHz dopo di che variando il condensatore cx si mette in passo la scala.

Attenzione può capitare che qualche risonatore ceramico non riesca ad oscillare perciò controllare con un oscilloscopio od un ricevitore che l'oscillazione sia presente. L'assorbimento con una alimentazione di 7,5 volts e con visualizzazione a quattro





cifre è di soli 25 milliampere perciò penso valido per apparati portatili, la fotografia ritrae una realizzazione a quattro cifre poste in verticale e il disegno la scala circolare a tre cifre che ho utilizzato in 7 MHz.

In una realizzazione ho realizzato il clk e il sequenziatore con un pic16F84 la precisione era la stessa il consumo leggermente inferiore ed era insensibile al variare della tensione d'alimentazione però il costo era decisamente maggiore e necessitava per la realizzazione anche un programmatore per lo stesso.

Concludendo per tutti gli amanti dell'autocostruzione e del QRP è l'ora di dotarsi di una sintonia digitale perciò alle prossime e ottimi DX a tutti.



Commutatore d'antenna a relè

di Piero Zito, IW9GXQ

NEL PRESENTE ARTICOLO, voglio spiegare l'autocostruzione di un semplice commutatore di antenna a 5 uscite, comandato da comuni relè elettrici, azionati mediante un control box da posizionare nella propria stazione radio. Quando iniziai con questo piacevole hobby mi disse un vecchio radioamatore di Saline Joniche (Rc), **“caro Piero i radioamatori come noi si devono saper arranciare se vogliono coltivare questo hobby, se no sposati una donna magari brutta con tanti soldi”**, io aggiungo **“bisogna abituarsi a sopportare le lamentele della moglie oltre che dai vicini”** lo purtroppo ho fatto il contrario e quindi mi devo arranciare, devo eliminare alcuni dei cavi che partono dalle antenne e vanno alla mia stazione radio e allora ho realizzato quanto sopra accontentando mia moglie. **“Ma come si deve fare con queste donne maniache dell'ordine e della pulizia?”**. L'idea mi è stata data da altri OM che hanno illustrato la loro autocostruzione nei vari siti internet, utilizzando dei comuni relè che si trovano facilmente in commercio, magari apportando qualche modifica interna al relè per renderlo simile ai coassiali. Inizialmente ero andato in un negozio per OM per acquistare il suddetto



commutatore, ma la spesa non era trascurabile per chi come me, **“se non sa far bene i conti, con i tempi che corrono va a finire nel burrone”**. Sicuramente quelli costruiti con i dovuti relè coassiali sono fatti bene e rispondono a tutti i requisiti necessari per il loro uso, ma costano troppo, io ho voluto provare come altri a spendere di meno e a realizzarlo con dei relè elettrici, avente la bobina interna funzionante a **12 V**, ed i **contatti isolati dalla stessa bobina**, poi ho scelto un modello che non necessita di alcuna modifica interna e che, la struttura interna delle lamelle mi è sembrata più resistente degli altri che

avevo visto; (Finder tipo 65.31 da 30 A-250 V con bobina a 12 V) che, comunque ho dovuto ordinarli perché non sono molto richiesti, al costo di 7,50 euro cadauno.

Io ho voluto esagerare scegliendo quelli da **30 A**, ma basterebbero anche quelli da 16 o da 20 A, anche perché se si usa una potenza di 150 W, si hanno 86.6 V RMS su un carico di 50 ohm e quindi una corrente RF di circa 1,73 A (calcolo della potenza $P=V \times I$ quindi $I=P/V$), utilizzando 1500 W, ci sono 273,8 V sempre su un carico di 50 ohm in questo caso la corrente sarà circa 5,47 A. Tutto questo però, solo se le antenne sono ben tarate e prive di ROS, nel caso le antenne non sono proprio ben tarate e quindi avremo un carico di non più di 50 ohm ma diverso, è meglio sovradimensionare i relè. Il commutatore in questione è a 5 linee di alimentazione, quindi necessitano 5 dei suddetti relè, ma con lo stesso procedimento si possono ampliare le linee di alimentazioni. Il materiale da me acquistato oltre ai 5 relè è:

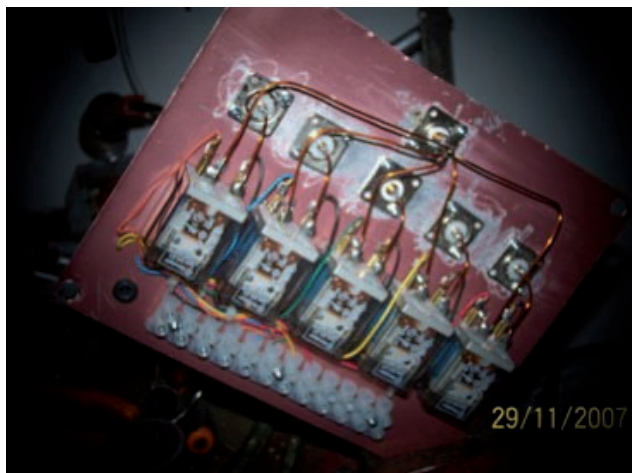
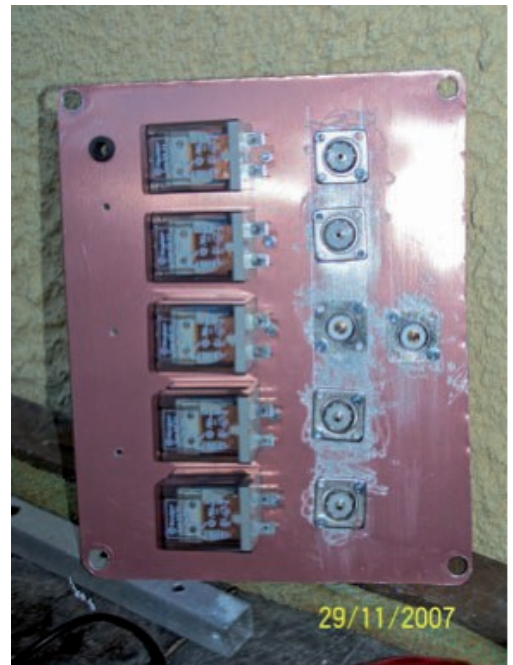
- 6 connettori coassiali da pannello possibilmente quelli con i quattro fori per il fissaggio-Viti per il fissaggio e varie.
- 30 cm di rame smaltato di buon diametro che si può trovare presso gli artigiani che riparano i motori elettrici.
- 20 o più metri di cavo a otto poli – una spina maschio e femmina per pannello per almeno 8 poli
- 5 led di vari colori con delle resistenze di 1 kohm per farli funzionare
- un commutatore rotativo ad almeno 6 vie.

E poi per finire necessitano due scatole, di cui una preferibilmente in alluminio. A dir la verità le volevo comprare già ben fatte, ma il costo almeno per una non era da non considerare e cioè quella in alluminio, ho deciso di arranciarci anche in questi. Non ridete!

E bene per quanto riguarda la scatola quella da mettere nella stazione con relativo commutatore e con i led ho utilizzato una scatola che prima era la scatola di un ricevitore digitale ormai non funzionante. Per l'altra in alluminio la cosa si complica ma non preoccupatevi, di soluzioni se ne trovano. **Io ho pensato di fargli sparire a mia moglie una teglia in alluminio o in acciaio di piccole dimensioni e poi farci il tappo**, ma per evitare "colpi di scopa" o litigare e stare litigati per qualche tempo "rimanendo senza", ho optato di realizzarla in parte in plastica in parte con ritagli di fogli in alluminio, recuperati dal mio vicino grande artigiano di grondaie "Mastru Turiddu di Caltavuturo (PA) che ringrazio".

Non ho fatto altro che fare un tappo in alluminio ad una scatola in plastica del tipo elettrico che misura circa 25 cm a questa ho fatto una specie di tetto in alluminio con relativa pendenza per l'acqua e sia per il sole cocente del mese di luglio-agosto.

Sul tappo fatto alla scatola in questione ho impiantato il tutto, infatti per primo mediante un arnese appuntito, ho tracciato le posizioni dei relè e quindi i fori per fissarli con dei piccoli bulloncini, poi ho tracciato dove





dovevo forare per posizionare i connettori coassiali da pannello, distinguendo anche come posizione quelli che vanno alle antenne e quello che va alla stazione. Giuro che di quanto sopra è la cosa più difficile e fastidiosa ma con un po' di pazienza e l'aiuto di una lima sono riuscito a fissare il tutto prestando attenzione a che i connettori fossero ben fissati con dei bulloncini e in continuità con la piastra in alluminio. Fissati i relè, i connettori, ho posizionato nella parte dietro ai relè una serie di morsettiere per la parte elettrica.

A questo punto il lavoro più grosso è fatto, mediante l'uso del filo ramato smaltato, ho collegato un contatto di ogni singolo relè al centrale di uno dei cinque connettori che vanno alle antenne, poi con cura ho collegato gli altri contatti di tutti i relè al centrale del singolo connettore che porta la linea alla stazione. Anche qui bisogna avere cura di limare per bene il filo nella parte che va saldata a stagno ai rispettivi centrali dei connettori. A lavoro ultimato, mediante un tester ho provato l'impianto direttamente in banco e cioè dando tensione ai relè, ho constatato che avveniva la commutazione dei vari connettori di antenna con il singolo connettore di discesa. Ora si può passare al collegamento elettrico e utilizzando dei faston e dei pezzettini di fili colorati recuperati da scarto di impianti di citofonia, ho portato alla morsettiere dietro:

- in un solo morsetto ho mandato i poli di massa (-) di tutti i relè usando del filo nero e poi con diversi fili colorati ho portato gli altri contatti elettrici(+). Non ho voluto mettere una presa a più poli per la discesa del cavo di tensione di 12 V, ho preferito forare la piastra mettere una piccola guarnizione in questo foro e, qui far entrare direttamente il cavo di alimentazione, per evitare che la messa di qualsiasi presa, a contatto con gli agenti atmosferici poteva dare problemi in futuro.

A questo punto si può passare alla realizzazione della scatola di comando o di commutazione interna, semplice io fornisco l'alimentazione a questa scatola da un alimentatore esterno ma nessuno vieta di metterlo all'interno, per prima cosa ho posizionato il commutatore rotativo ed i led, poi sono passato al collegamento dei fili, utilizzando fili rosso per il + e nero per -. Il nero va direttamente ad una presa a più poli da pannello



come quella utilizzata per collegare i cavi dei computer, il rosso va al unico polo a parte del commutatore, poi da quest'ultimo magari utilizzando sempre fili di vario colore decidere in quali poli mandare la tensione, magari mettendo lo stesso colore di filo che è stato messo per il relè (questo per non fare confusione per i collegamenti), da qui i fili vengono collegati ad una resistenza di 1000 ohm e poi ad ogni led, portando a quest'ultimi anche il filo nero per l'altro polo. Le resistenze sono state collocate in una piccola piastrina ma nessun vieta di collegarle direttamente al led. Come notate dalla foto poi i poli di colore rosso (mai io vi consiglio fateli con diversi colori), vengono saldati alla presa esterna a più poli, (la presa in questione è di recupero).

Fatto ciò si può provare il tutto collegando l'unità esterna alla scatola di commutazione interna e se tutto coincide secondo le scelte di commutazione il "gioco è fatto", risparmiando con quello comprato per la versione a 4 connettori più di 100 euro.

Per fissare l'unità esterna che io fisserò alla base del mio palo di sostegno antenne, ho fissato una piastra a "L" già "bella e fatta", ma si possono scegliere altre soluzioni.

Poi come fa il muratore con la calce "Calce mia diletta copri tutti i difetti", mediante l'uso di silicone ho siliconato tutte le parti necessarie e cioè fori fissaggio e dovè necessario, ne ho messo uno strato attorno il perimetro interno della piastra dove sono collegati i relè così quando si avviterà alla scatola spero non farà entrare acqua all'interno. Fatto ciò una bella spruzzata di buona vernice di colore alluminio ed è fatto. Le prove sono state fatte con circa 400 watt e non ho notato alcuna anomalia credo che va bene anche per potenze superiori, non ho notato variazioni di ROS nell'impianto rispetto a prima.

P.S: Dimenticavo, come si nota nella foto dove viene riportato l'intero commutatore finito, vicino ai connettori, ho messo un bullonino, dove metterò a massa la piastra contenente il tutto visto che trattasi di scatola non interamente in alluminio. Ringrazio la mia piccola Desy che, ha dato il suo contributo ad aiutarmi nella costruzione di quanto sopra sicuro che anche lei diventerà un radioamatore, certamente con qualità superiori del padre.

Spero di essere stato chiaro nella descrizione e di non aver annoiato con quello che penso, vi auguro buona costruzione.

Bellissimi oggetti per ARI-RE!



- Nastri porta badge Euro 2,00
- Bustine per badge Euro 0,50
- Cartelline per block-notes Euro 5,00
- Penne biro Euro 0,80
- Pettorine Euro 19,00
- Loghi ricamati ARI-RE Euro 3,50
- Loghi ricamati Protezione Civile Euro 5,00

Ordini cumulativi a:
Ediradio S.r.l.
 Via Scarlatti, 31
 Fax 02/6692894
 E-mail: radorivista@ari.it

Pezzi limitati!

Sconto 10% ai Soci ARI

Disponibili subito!!!

CI SONO 1000 BUONE RAGIONI PER DIVENTARE SOCI....

Questo se sei Radioamatore, se non lo sei ancora ne hai una di più!

Diventalo!!!



◆ Le sezioni ARI

Oltre 300 Sezioni sparse per tutta Italia e nuovi amici interessati come te al Radiantismo

◆ RadioRivista

12 numeri del prestigioso mensile dell'ARI

◆ Esami

Corsi per l'ottenimento della patente di Radioamatore

◆ Assicurazione

Gratuita per i danni eventualmente provocati dalle vostre antenne.

◆ Consulenza

Tecnica e legale per i vostri problemi

◆ Diplomi

Rilascio dei certificati ARI e controllo dei principali diplomi mondiali

◆ QSL

Servizio di inoltro e ricevimento delle cartoline da tutti i paesi del mondo

... e tanto altro ancora!!

Se vuoi sapere di più su come diventare Radioamatore e/o come iscriversi all'ARI visita il nostro sito <http://www.ari.it/> o invia questo coupon a:

Associazione Radioamatori Italiani
Segreteria Generale

Via D. Scarlatti, 31 - 20124 Milano
Tel. 02/6692192 - Fax. 02/66714809
E-mail: segreteria@ari.it



Sì, desidero ricevere ulteriori informazioni

Nome

Cognome

Via

CAP.....Città

Tel. (.....).....

Data Firma

Ritagliare o fotocopiare e spedire in busta chiusa